

PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE
INNOVATEC S.P.A.
IN FAVORE DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA
HAIKI + S.R.L.

ai sensi e per gli effetti degli artt. 2505 e 2506-*bis* del codice civile

1. Premessa: motivazioni e sintesi dell'operazione

I Consigli di Amministrazione di Innovatec S.p.A. ("**Innovatec**" o la "**Società Scissa**"), società con azioni negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**EGM**") e di Haiki + S.r.l., società con socio unico la stessa Innovatec ("**Haiki**" o la "**Società Beneficiaria**"), hanno redatto e predisposto il seguente progetto di scissione parziale, proporzionale e inversa (la "**Scissione**") (il "**Progetto di Scissione**"). Tenuto conto che la Società Beneficiaria è interamente controllata dalla Società Scissa, la Scissione avverrà in forma semplificata in applicazione analogica dell'articolo 2505, comma 1, del codice civile e, pertanto, non è stata predisposta la relazione degli esperti ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del codice civile.

L'operazione di Scissione in oggetto si pone come obiettivo la separazione della gestione (i) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (come meglio identificate *sub Allegato E*, il "**Ramo EC**") che saranno assegnate ad Haiki per effetto della Scissione, e (ii) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili (il "**Ramo non-EC**"), che saranno invece mantenute nella titolarità di Innovatec.

La Scissione è motivata dall'esigenza di rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale di Innovatec separando i due rami aziendali, caratterizzati anche da nuove e da differenti dinamiche e aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un'appropriata valorizzazione degli stessi.

Le summenzionate *business unit* sono caratterizzate da mercati, clientele, e modelli di *business* differenti con sinergie operative marginali; la Scissione porterebbe a una maggiore focalizzazione e responsabilizzazione manageriale con squadre dirigenziali distinte e concentrate su ciascun *business*, consentirebbe una maggiore flessibilità di esecuzione delle rispettive strategie e, infine, permetterebbe una maggiore chiarezza strategica per entrambe le aree di *business* attualmente rientranti nel Gruppo Innovatec.

Haiki richiederà a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") l'ammissione delle proprie azioni alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione "Euronext Growth Milan ("**EGM**")", previa approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, della trasformazione della stessa da società a responsabilità limitata in società per azioni (la "**Quotazione**"). Detta ammissione alle negoziazioni costituisce presupposto e condizione essenziale della Scissione, come meglio *infra* precisato. Inoltre, a seguito della Scissione, le azioni di Innovatec continueranno a essere negoziate su EGM.

Nel contesto della Quotazione, l'Assemblea dei Soci di Haiki sarà chiamata ad approvare, *inter alia*, l'approvazione del progetto di Quotazione, la trasformazione della Società Beneficiaria da società a responsabilità limitata a società per azioni, il Progetto di Scissione e l'aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio della Scissione.

I termini e le condizioni della prospettata operazione di Scissione sono stati oggetto di approfondita analisi da parte del *management* e dei Consigli di Amministrazione di Innovatec e Haiki, in esito alla quale, in data 5 agosto 2024, i Consigli di Amministrazione di Innovatec e di Haiki hanno deliberato di proporre l'approvazione della Scissione all'Assemblea dei Soci secondo i termini e le condizioni del presente Progetto di Scissione.

L'operazione di Scissione si configura come un'operazione con parti correlate ai sensi delle Disposizioni in tema di Parti correlate di Borsa Italiana, come successivamente modificate e integrate (il "**Regolamento OPC EGM**") e della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata da Innovatec (la "**Procedura OPC**"). Tuttavia, tale operazione rientra nei casi di esenzione dall'applicazione della Procedura OPC (i) ai sensi dell'articolo 7, comma 1-*bis*, del Regolamento OPC EGM e al Paragrafo 14.1, lettera h), della Procedura OPC, in quanto operazione rivolta a tutti gli

azionisti a parità di condizioni, e (ii) ai sensi del Paragrafo 14.1, lettera i) della Procedura OPC, in quanto effettuata con una società interamente controllata da Innovatec, atteso che in Haiki non vi sono interessi qualificati come “significativi” di altre Parti Correlate di Innovatec ai sensi della definizione prevista nell’articolo 5 della Procedura OPC.

2. Società partecipanti alla Scissione (articolo 2501-ter, comma 1, n. 1 del codice civile)

Società Scissa

Innovatec S.p.A., con sede in Milano (MI), Via Privata Giovanni Bensi 12/5, capitale sociale Euro 10.532.567,45 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 08344100964.

Società Beneficiaria

Haiki+ S.r.l., con sede in Milano (MI), Via Privata Giovanni Bensi 12/5, capitale Euro 5.000.000 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 11778100963.

3. Statuto della Società Scissa e Statuto della Società Beneficiaria (articolo 2501-ter, comma 1, n. 2, del codice civile)

Statuto della Società Scissa

Lo Statuto della Società Scissa non subirà modificazioni per effetto della Scissione, fatta eccezione unicamente per l’ammontare e il prezzo di sottoscrizione dell’aumento di capitale a servizio dei “Warrant Innovatec 2025–2026” (art. 5, ultimo comma), come risulta dal testo allegato al presente Progetto di Scissione *sub Allegato “A”*.

Statuto della Società Beneficiaria

Per effetto della Scissione, la Società Beneficiaria, previa trasformazione in S.p.A. (che sarà deliberata entro la data di stipula dell’atto di Scissione, con efficacia immediata), adotterà un nuovo statuto conforme alle disposizioni previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e alle *best practices* di mercato, che diverrà efficace a decorrere da, e subordinatamente, alla Scissione e all’avvio delle negoziazioni delle azioni della Società Beneficiaria su EGM, comprendente, tra l’altro:

- l’aumento di capitale a servizio della Scissione;
- l’aumento di capitale a servizio dei “Warrant Haiki+ 2025–2026”, che saranno assegnati per effetto della Scissione ai titolari dei “Warrant Innovatec 2023–2026”.

Il nuovo statuto della Società Beneficiaria è allegato al presente Progetto di Scissione *sub Allegato “B”*.

4. Elementi patrimoniali assegnati alla Beneficiaria (articolo 2506-bis, comma 1, del codice civile)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2506-ter e 2501-quater del codice civile la Scissione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2024 approvate in data odierna, rispettivamente, dai Consigli di Amministrazione della Società Scissa (*sub Allegato “C”*) e della Società Beneficiaria (*sub Allegato “D”*).

Per effetto della Scissione, alla Società Beneficiaria sarà assegnato il Ramo EC e la Società Scissa rimarrà titolare del Ramo non-EC.

Di conseguenza, gli elementi dell’attivo e del passivo facenti parte del Ramo EC indicati *sub Allegato*

È verranno assegnati alla Società Beneficiaria, mentre rimarranno in capo alla Società Scissa gli elementi dell'attivo e del passivo facenti parte del Ramo non-EC.

L'elenco contenuto nel Ramo EC è soggetto alle modifiche derivanti dell'ordinaria gestione del Ramo EC nel periodo compreso tra la data del presente Progetto di Scissione e la data di efficacia della Scissione.

Alla Società Beneficiaria saranno assegnati tutti i rapporti obbligatori incorporati nelle obbligazioni dei prestiti "*Prestito Obbligazionario Euro 8.000.000,00, Tasso Fisso con scadenza 21 ottobre 2028*" (deliberato in data 1° dicembre 2022) e "*Prestito Obbligazionario Euro 10.000.000,00, Tasso Fisso 6% 2021 - 2026*" (deliberato in data 23 dicembre 2021) ("**Prestiti Obbligazionari**"), con conseguente assunzione, da parte della Società Beneficiaria Stessa, della qualifica di emittente dei prestiti stessi, il tutto nel rispetto degli applicabili limiti di legge.

Alla Società Beneficiaria saranno infine assegnate tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Beneficiaria stessa, di titolarità della Società Scissa, le quali saranno contestualmente assegnate dalla Società Beneficiaria ai soci della Società Scissa, unitamente alle azioni di nuova emissione dell'aumento di capitale a servizio della Scissione, per soddisfare il rapporto di cambio di cui al successivo punto 5.

Considerando il valore contabile attuale al quale sono iscritti nei libri contabili della Società Scissa i componenti attivi e passivi da assegnare, pari a Euro 52.268.289 attivi e Euro 41.961.384 passivi, l'assegnazione alla Società Beneficiaria determinerà una riduzione del patrimonio netto contabile della Società Scissa di complessivi Euro 10.306.905.

Pertanto:

- con l'efficacia della Scissione, il patrimonio netto della Società Scissa si ridurrà del predetto importo di Euro 10.306.905, interamente a valere sulle riserve, senza alcuna riduzione del capitale sociale;
- con l'efficacia della Scissione, il patrimonio netto della Società Beneficiaria aumenterà di Euro 10.306.905 mediante imputazione del relativo ammontare in aumento del capitale sociale per nominali Euro 5.532.567,45 e in aumento delle riserve per Euro 4.774.337,55;

La Scissione avverrà ai valori contabili a cui gli elementi dell'attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore della Società Beneficiaria sono iscritti nella contabilità della Società Scissa.

5. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria (articoli 2501-ter, comma 1, n. 3 e 2501-ter, comma 1, n. 4 del codice civile).

Le azioni di nuova emissione della Società Beneficiaria, unitamente alle azioni della Società Beneficiaria che saranno emesse ad esito della trasformazione, per un totale di n. 96.445.858 azioni della Società Beneficiaria, verranno assegnate agli azionisti di Innovatec in rapporto di n. 1 azione della Società Beneficiaria ogni n. 1 azione della Società Scissa ad esito della Scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

L'assegnazione delle azioni ordinarie della Società Beneficiaria avverrà, in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari autorizzati, a partire dalla data di efficacia della Scissione, con i tempi e secondo le modalità che verranno rese note mediante la pubblicazione di apposito avviso.

Al momento dell'assegnazione, le azioni della Società Beneficiaria saranno ammesse alle negoziazioni su EGM. La data di inizio delle negoziazioni delle azioni di Haiki su EGM sarà stabilita da Borsa Italiana con apposito provvedimento.

6. Condizioni e data di decorrenza degli effetti della Scissione (articolo 2501-ter, comma 1, n. 5 e 6, del codice civile)

Il perfezionamento dell'atto di Scissione è subordinato all'avvenuto consenso da parte delle assemblee degli obbligazionisti dei Prestiti Obbligazionari. Non si darà pertanto luogo all'atto di Scissione prima dell'avvenuto rilascio di detto consenso, ai sensi dei rispettivi regolamenti.

Gli effetti dell'atto di Scissione sono subordinati all'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società Beneficiaria sul sistema multilaterale di negoziazione "Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**"Inizio delle Negoziazioni"**), sulla base di apposito provvedimento delle medesima società di gestione del mercato.

Si precisa che in ogni momento e, dunque, anche in un momento successivo rispetto all'approvazione del Progetto di Scissione da parte delle Assemblee dei Soci delle società partecipanti alla Scissione, il processo di Quotazione potrà essere interrotto o sospeso, qualora non si ravvisassero condizioni idonee per procedere alla Quotazione medesima ai sensi della normativa di legge e regolamentare applicabile, con conseguente interruzione o sospensione del procedimento di Scissione.

La data di decorrenza degli effetti della Scissione (**"Data di Efficacia"**) sarà pertanto successiva alla data di iscrizione dell'atto di Scissione presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese della Società Beneficiaria a norma dell'articolo 2506-*quater* del codice civile, e sarà coincidente con l'Inizio delle Negoziazioni.

A decorrere dalla Data di Efficacia, la Società Beneficiaria diverrà titolare di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti gli elementi patrimoniali attivi e passivi inerenti al Ramo EC ad essa assegnati mediante Scissione, assumendo tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi, impegni ad essi relativi.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate dalla Società Scissa ed afferenti agli elementi patrimoniali oggetto di Scissione saranno imputate al bilancio della Società Beneficiaria, anche ai fini dell'art. 173, comma 11, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle imposte sui redditi, "DPR 917/1986"), a decorrere dalla Data di Efficacia.

Le azioni della Società Beneficiaria assegnate agli azionisti della Società Scissa per effetto della Scissione avranno godimento identico alle azioni della Società Beneficiaria già emesse.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni (articolo 2501-ter, comma 1, n. 7, del codice civile)

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

I possessori di "Warrant Innovatec 2023-2026" riceveranno n. 1 "Warrant Haiki+ 2025-2026" di nuova emissione da parte della Società Beneficiaria, in rapporto di n. 1 "Warrant Haiki+ 2025-2026" ogni n. 1 "Warrant Innovatec 2023-2026" posseduto, aventi ad oggetto il diritto di sottoscrivere nuove azioni della Società Beneficiaria, nelle misure e nelle condizioni che saranno disciplinate dal nuovo regolamento dei "Warrant Haiki+ 2025-2026", che sarà approvato dalla Società Beneficiaria successivamente alla decisione di Scissione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Scissione (articolo 2501-ter, comma 1, n. 8, del codice civile)

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Scissione.

Elenco allegati

- Allegato A: statuto di Innovatec S.p.A.
- Allegato B: statuto *post* quotazione su EGM di Haiki+ S.p.A.
- Allegato C: situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2024 di Innovatec S.p.A.
- Allegato D: situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2024 di Haiki+ S.r.l.
- Allegato E: elementi dell'attivo e del passivo facenti parte del Ramo EC

* * *

Sono fatte salve eventuali variazioni e integrazioni, nonché eventuali aggiornamenti, anche numerici, del presente Progetto di Scissione e dello statuto della Società Beneficiaria post-Scissione, qualora richieste dalle autorità competenti, inclusi i Registri delle Imprese e le società di gestione dei mercati, ovvero apportate dall'assemblea dei soci chiamata a discutere e deliberare in merito alla Scissione e al presente Progetto di Scissione.

* * * *

Milano, 8 agosto 2024

Per il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A.

Nome: Roberto Maggio

Carica: Amministratore Delegato

STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - CAPITALE

Articolo 1) Denominazione

È costituita una società per azioni denominata

"INNOVATEC S.P.A."

Articolo 2) Sede

La società ha sede in Milano.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso dall'organo amministrativo. La pubblicità di tale trasferimento è disciplinata dall'art. 111 *ter* disposizioni di attuazione del Codice Civile.

L'organo amministrativo, con le modalità previste e nel rispetto della normativa vigente, ha facoltà di istituire, trasferire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, uffici amministrativi e tecnici, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere, sia in Italia che all'estero e potrà disporre il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

Articolo 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività economiche d'impresa:

- la progettazione, la realizzazione, la vendita, lo sfruttamento in proprio e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione a terzi di energia termica ed elettrica;
- la fornitura di Servizi Energetici Integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici;
- garanzia contrattuale di miglioramento dell'efficienza energetica, attraverso i servizi e le attività fornite con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari, connessi all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati;
- remunerazione dei servizi energetici e delle attività fornite, attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e ai risparmi conseguiti;
- diagnosi energetiche, comprensive dei fattori di aggiustamento, con individuazione dei possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- verifica della rispondenza degli impianti e delle attrezzature alla legislazione e alla normativa di riferimento, anche ai fini del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, con individuazione e realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento e mantenimento della rispondenza ai requisiti cogenti; elaborazione di studi di fattibilità con analisi tecnico-economica e scelta delle soluzioni più vantaggiose in termini di efficienza energetica e di convenienza

economica;

- progettazione degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;
- realizzazione degli interventi di installazione, messa in esercizio e collaudo;
- conduzione degli impianti garantendone la resa ottimale ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica e economica;
- manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva), degli impianti, assicurandone il mantenimento in efficienza;
- monitoraggio del sistema di domanda e consumo di energia, verifica dei consumi, delle prestazioni e dei risultati conseguiti secondo metodologie, anche statistiche, concordate con il cliente o cogenti;
- presentazione di adeguati rapporti periodici al cliente che permettano un confronto omogeneo dei consumi e del risparmio di energia per la durata contrattuale; ai fini della omogeneità del confronto devono essere inclusi anche eventuali aspetti indiretti quali le variazioni dei consumi di risorse naturali (per esempio l'acqua);
- supporto tecnico per l'acquisizione di finanziamenti;
- gestione degli eventuali incentivi;
- formazione e informazione dell'utente;
- certificazione energetica degli edifici;
- la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabili e/o derivanti da interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica di qualsiasi natura;
- la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, direttamente e/o quale agente, rappresentante e/o commissionaria e non, di impianti, macchinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;
- la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in gestione in qualsiasi mercato;
- il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili e alternativi solidi e liquidi;
- la progettazione e realizzazione in conto proprio e/o per conto terzi di:
 - * impianti di stoccaggio provvisorio, di trattamento chimico-fisico quali l'inertizzazione e la sterilizzazione, la separazione, la vagliatura e la selezione di tutte le categorie e tipologie di rifiuti;
 - * impianti per lo stoccaggio definitivo in discarica controllata di rifiuti; impianti di recupero gas di discarica destinati alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, anche di proprietà di terzi;
 - * impianti per la produzione di CSS (combustibili solidi secondari);

- * impianti di incenerimento di rifiuti/biomasse destinati anche alla produzione di energia elettrica attraverso la termovalorizzazione;
- * impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- * impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione di bicomustibili gassosi e/o liquidi (i.e. biometano);
- bonifiche, depurazioni e consulenze in materia ambientale e per il recupero dei materiali per conto di terzi;
- produzione e commercio in proprio o per conto di terzi di impianti, macchinari e attrezzature per la lavorazione ed il trattamento dei rifiuti e residui;
- più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

La Società, per il perseguimento dello scopo sociale, si prefigge di operare anche in veste di E.S.CO. (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici, promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del T.P.F. (third party financing) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti, promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutelare le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di aziende industriali, Cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola, aziende artigiane e comunque ad imprese sotto qualsiasi forma costituite.

La società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla legge e purché non in via prevalente, assumere interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società, enti ed organismi in genere; costituiti e/o costituendi, che abbiano oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

La società potrà infine chiedere, prestando le garanzie fissate dagli istituti di credito e/o dagli Enti e/o Società erogatori, mutui, anticipazioni e finanziamenti di ogni tipo anche agevolati, compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari, bancarie e finanziarie (ivi comprese la assunzione di obbligazioni e la concessione di avalli, di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie reali anche a favore e per obbligazioni di terzi) che abbiano attinenza con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento, rimanendo però espressamente esclusi l'esercizio dell'attività di raccolta del pubblico risparmio, l'esercizio del credito e delle attività di intermediazione finanziaria quali il collocamento presso il pubblico di titoli ed obbligazioni, la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, compresa la locazione finanziaria, l'assunzione di partecipazioni, ai fini di collocamento, l'intermediazione in cambi, i servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi anche

mediante emissione e gestione di carte di credito, e comunque tutte quelle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/93 nonché quelle attività regolate dalla legge n. 58/1998.

Il tutto beninteso nel rispetto della vigente normativa bancaria.

Articolo 4) Durata

La durata della società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - STRUMENTI FINANZIARI - OBBLIGAZIONI

Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale della società è di euro 10.532.567,45 (diecimilionicinquecentotrentaduemilacinquecentosessantasette virgola quarantacinque) suddiviso in numero 96.445.858 (novantaseimilioni quattrocento quarantacinquemilaottocentocinquantotto) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso.

Esso può essere aumentato anche con conferimenti in natura o crediti e potranno essere assegnate azioni in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

L'Assemblea potrà attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

L'assemblea straordinaria in data 3 febbraio 2021 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione delle seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 3 febbraio 2026 e fino a un importo massimo di Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice

Civile, a terzi;

ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su Euronext Growth Milan; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti;

l'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione:

a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte, sia rinnovabile che non, ivi inclusi impianti energetici e progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente e dello smaltimento rifiuti, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e,

b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema

di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2023, a valere sulla delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 5) dello statuto sociale vigente, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e progressiva per un importo complessivo di massimi Euro 7.836.225,80, comprensivo di sopraprezzo, mediante emissione di massime n. 3.013.933 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Innovatec 2023-2026", la cui emissione è stata deliberata in pari data dal medesimo Consiglio, con termine finale di sottoscrizione fissato al 30 ottobre 2026 ("3° Periodo di Esercizio" dei Warrant).

Per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale e inversa di cui al progetto approvato dagli organi amministrativi di Innovatec S.p.A. e Haiki+ S.r.l. in data 5 agosto 2024 e dalle assemblee delle medesime società in data 12 settembre 2024, l'Assemblea degli azionisti di Innovatec S.p.A., in pari data, ha deliberato di modificare in riduzione l'aumento di capitale a servizio dei warrant deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 ottobre 2023 e i corrispondenti prezzi di esercizio, prevedendo che il Consiglio di Amministrazione, entro la data di stipula dell'atto di scissione, determini l'entità della riduzione e pertanto che detto aumento di capitale abbia luogo (a) per l'ammontare compreso tra un importo pari a massimi Euro 7.836.225,80 ed un importo pari a minimi Euro 1.567.245,16 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante l'emissione di massime n. 3.013.933 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, e (b) a prezzi di esercizio, come individuati nel relativo regolamento dei warrant, rispettivamente, per il 2° Periodo di Esercizio (come definito nel relativo regolamento), pari ad un ammontare compreso tra un importo pari a massimi Euro 2,10 ed un importo pari a minimi Euro 0,42 (comprensivi di sovrapprezzo) e, per il 3° Periodo di Esercizio (come definito nel relativo regolamento), pari ad un ammontare compreso tra un importo pari a massimi Euro 2,60 ed un importo pari a minimi Euro 0,52 (comprensivi di sovrapprezzo), a servizio della sottoscrizione dei warrant "Innovatec 2025-2026" nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni n. 1 (uno) warrant detenuto.

Articolo 6) Azioni

La partecipazione di ciascun socio è rappresentata da azioni.

Le azioni hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile.

Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.

Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di

dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-*bis* e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**").

Articolo 7) Trasferibilità delle azioni

Le azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("**Euronext Growth Milan**").

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis* del Codice Civile, 111-*bis* delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal Codice Civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse, anche in deroga, se del caso, al presente statuto.

Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-*bis* del Codice Civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile nei confronti delle società con azioni quotate.

In particolare, qualora le Azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi dell'articolo 2325-*bis* del Codice Civile, ovvero in tutti gli altri casi previsti dalla legge, ivi compreso quando le Azioni siano negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società. Le

ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

Articolo 8) Obbligazioni, strumenti finanziari e finanziamenti

La società può emettere obbligazioni, nominative, anche convertibili e "cum warrant", warrants o altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative, determinando le condizioni del relativo collocamento.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere, ai sensi dell'art. 2420 *ter* del Codice Civile, in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, comprensiva del corrispondente aumento di capitale sociale, per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

La società può comunque acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 9) Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF, ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione

al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 9 bis) Obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF

A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti Consob**"), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la correlata disciplina richiamata, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 9 ter) Identificazione degli azionisti

La Società, ai sensi dell'articolo 83-*duodecies* TUF, può richiedere, anche tramite un soggetto terzo designato dalla Società e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto. I costi del processo di identificazione sono a carico della Società.

La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più

soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“**Consob**”) con riguardo alle società emittenti azioni quotate sui mercati regolamentati ai sensi dell’articolo 147-ter TUF oppure, se diversa, la quota di capitale specificatamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione sull’Euronext Growth Milan, in ogni caso da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società). La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l’avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l’identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

Articolo 9 quater) Revoca delle azioni dall’ammissione alle negoziazioni

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall’ammissione dei propri strumenti finanziari alle negoziazioni su Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il *Euronext Growth Advisor* e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall’assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l’esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari su Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. salvo nell’ipotesi in cui, per effetto dell’esecuzione della delibera, gli Azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente Azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell’Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come “Mercato di crescita delle PMI” ai sensi dell’articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

Articolo 10) Partecipazioni rilevanti – Patti parasociali – Disciplina applicabile

Per tutto il periodo in cui le azioni siano ammesse alle negoziazioni su

Euronext Growth Milan, in dipendenza della negoziazione delle Azioni su Euronext Growth Milan – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti (“**Disciplina sulla Trasparenza**”) previste dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob (nonché gli orientamenti espressi da Consob in materia), come richiamate dal Regolamento emittenti di Euronext Growth Milan, come di volta in volta integrato e modificato (“**Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan**”). In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per “capitale” il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione del voto) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (la “**Partecipazione Significativa**”) e qualsiasi “Cambiamento Sostanziale” come definito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del “Cambiamento Sostanziale” dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al consiglio di amministrazione presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (o il diverso termine di volta in volta previsto dalla disciplina richiamata) dalla data di perfezionamento dell’atto o dell’evento che ha determinato il sorgere dell’obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

L’obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.

La comunicazione del “Cambiamento Sostanziale” deve identificare l’azionista, l’ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell’operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan*. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all’azionista.

Il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo è sospeso e non può essere esercitato e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto o, comunque, il contributo determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 codice civile.

Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

ASSEMBLEA

Articolo 11) Convocazione e Luogo

L'assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

Articolo 12) Avviso di convocazione

L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e seconda o unica convocazione dell'adunanza, nonché l'indicazione di giorno, ora e luogo eventualmente stabiliti per le convocazioni successive.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale: Il Sole 24 Ore o Milano Finanza o Italia Oggi.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani sopra indicati, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima o unica convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Articolo 13) Assemblea totalitaria

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale, sono presenti tutti gli altri aventi diritto al voto e partecipa all'assemblea (anche in

teleconferenza ai sensi del successivo Articolo 16) la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza del Collegio Sindacale.

Articolo 14) Convocazione annuale

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Articolo 15) Intervento all'assemblea

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alla quotazione su Euronext Growth Milan o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'articolo 83-sexies TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

Articolo 16) Assemblea in teleconferenza

L'assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio, video o tele conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

- * sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- * sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- * sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;

* vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, ovvero le modalità per il collegamento in teleconferenza sulla piattaforma organizzata.

In tutti i luoghi audio video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Verificandosi i presupposti di cui sopra, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

Articolo 17) Rappresentanza in assemblea

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

La Società ha altresì facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega. In tale caso troveranno applicazione per richiamo volontario l'articolo 135-*undecies* del TUF e le conseguenti norme di cui ai regolamenti Consob di attuazione, come di volta in volta modificate e/o integrate. Gli eventuali rappresentanti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati (anche per estratto) nell'avviso di convocazione della riunione.

Articolo 18) Presidenza

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione: in mancanza del presidente del Consiglio di Amministrazione, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti: nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Articolo 18 bis) - Presidente Onorario

E' istituita la carica di Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è nominato dall'assemblea ordinaria e rimane in carica a tempo indeterminato, fino a dimissioni o revoca da deliberarsi da parte dell'assemblea ordinaria.

La carica di Presidente Onorario è facoltativa, pertanto, una volta rimasta vacante, la carica può anche non esser più assegnata. Il Presidente Onorario può essere scelto anche tra i non soci, tra personalità di grande prestigio e/o che abbiano contribuito alla affermazione e/o allo sviluppo della Società.

Il Presidente Onorario non ha funzioni di gestione diretta, né di

rappresentanza della società, salvo procura speciale all'uopo rilasciata dall'organo amministrativo.

Il Presidente Onorario:

- ha funzioni consultive, ancorché non vincolanti, per la conclusione di affari rilevanti rispetto all'attività della società;
- ha il diritto di partecipare (senza diritto di voto) alle riunioni del consiglio di amministrazione;
- ha il diritto di partecipare all'assemblea dei soci;
- può presiedere l'assemblea dei soci;
- ha facoltà di intrattenere rapporti esterni per la società, specie con fornitori, istituzioni pubbliche o private, senza potere, tuttavia, vincolare la Società;
- gli sono attribuite funzioni di rappresentare la Società in manifestazioni diverse da quelle tipiche dell'attività aziendale, finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche contribuendo alla loro realizzazione;
- partecipa alle riunioni - sia di carattere gestionale che di carattere scientifico o di intrattenimento - con rappresentanti di Istituzioni e/o Enti pubblici o privati, partecipa a tavole rotonde, meeting, fiere ed eventi di ogni sorta in cui è impegnata la Società.

Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare l'eventuale compenso spettante al Presidente Onorario ed ogni altro emolumento e/o rimborso spese.

Articolo 19) Verbale dell'assemblea

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge - ovvero quando il presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno - il verbale dell'assemblea è redatto da notaio.

Articolo 20) Competenze dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Euronext Growth Milan e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento

Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Articolo 21) Competenza dell'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano - alla competenza dell'organo amministrativo - le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 22) Quorum

L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria in prima ed in seconda e in unica convocazione deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, fatto salvo quanto previsto nel precedente art. 9 *quater* o da altre norme di legge applicabili.

Il calcolo del *quorum* costitutivo è effettuato una sola volta all'inizio dell'assemblea.

Articolo 23) Quorum convocazioni successive

I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

Articolo 24) Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare alla assemblea speciale di appartenenza.

Le disposizioni dettate dal presente statuto in materia di assemblea e di soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle assemblee speciali ed alle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari muniti di diritto di voto, salvo quanto contenuto nei relativi Regolamenti di emissione.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 25) Amministratori

Gli amministratori possono non essere soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo

esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Possono essere nominate alla carica di amministratore anche persone giuridiche o enti diverse dalle persone fisiche, salvi i limiti o i requisiti derivanti da specifiche disposizioni di legge per determinate tipologie di società ed il rispetto dei requisiti per l'assunzione ed il mantenimento della carica anche in capo alla predetta persona giuridica. Ogni amministratore persona giuridica deve designare, per l'esercizio della funzione di amministratore, un rappresentante persona fisica appartenente alla propria organizzazione, il quale assume gli stessi obblighi e le stesse responsabilità civili e penali previsti a carico degli amministratori persone fisiche ed è tenuto al possesso dei medesimi requisiti previsti per l'assunzione ed il mantenimento della carica, ferma restando la responsabilità solidale della persona giuridica amministratore. Le formalità pubblicitarie relative alla nomina dell'amministratore sono eseguite nei confronti sia dell'amministratore persona giuridica che della persona fisica da essa designata.

Articolo 26) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di undici membri. Tutti i membri dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del *curriculum* professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali

i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, almeno un amministratore, ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan*, dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, che sia stato preventivamente individuato o positivamente valutato dall'*Euronext Growth Advisor*, ai sensi del Regolamento *Euronext Growth Milan*.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un Consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera

assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e di statuto senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito nonché l'obbligo di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte dell'Euronext Growth Advisor.

Articolo 27) Convocazione del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno cinque giorni prima a ciascun membro del Consiglio e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Il direttore generale, se nominato, partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione; qualora non sia amministratore ha facoltà di intervento ma non di voto.

Articolo 28) Quorum delibere Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 29) Presidenza e Verbale delle riunioni del Consiglio

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non provveda l'assemblea; può inoltre nominare uno o più vice presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal presidente o,

in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Articolo 30) Riunioni del Consiglio in teleconferenza

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e/o il segretario. È altresì possibile la tenuta di riunioni senza l'indicazione di un luogo fisico ovvero esclusivamente con mezzi telematici purché ciò e le relative modalità di collegamento siano espressamente indicate nell'avviso di convocazione della riunione (salvo che si tratti di riunione totalitaria).

Articolo 31) Sostituzioni degli amministratori

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 2386 codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora sia cessato un Amministratore Indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dall'*Euronext Growth Advisor*.

Qualora sia cessato un amministratore eletto dalla lista risultata seconda per numero di voti, l'amministratore cooptato sarà il primo dei non eletti dalla originaria lista di minoranza.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea. Resta fermo l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

Articolo 32) Decadenza degli amministratori

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla accettazione di metà dei nuovi amministratori nominati dall'assemblea di cui al seguente capoverso.

L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

Articolo 33) Poteri di gestione dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione spetta, in via non esclusiva, la competenza per adottare le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 34) Delega di attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi.

Al Consiglio spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati o Commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Articolo 35) Comitato esecutivo

Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il direttore generale non amministratore partecipa alle riunioni del comitato esecutivo con facoltà di intervento ma non di voto.

Segretario del comitato esecutivo è il segretario del Consiglio di Amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal presidente.

Articolo 36) Funzionamento del Comitato esecutivo

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e votanti.

Articolo 37) Direttore generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la

determinazione delle relative strategie.

Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 38) Rappresentanza

La rappresentanza della società spetta al presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli amministratori delegati, in via tra di loro congiunta o disgiunta secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori dal presente Statuto è generale, salve le limitazioni risultanti dalle delibere di nomina.

Oltre al direttore generale, l'organo amministrativo può nominare institori e procuratori per determinati atti o categorie di atti.

In ogni caso, quando il soggetto nominato non fa parte del Consiglio di Amministrazione, l'attribuzione del potere di rappresentanza della società è regolata dalle norme in tema di procura.

Articolo 39) Compensi degli amministratori

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 Codice Civile. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

L'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

Articolo 39 bis) Operazioni con parti correlate

Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato degli amministratori indipendenti, presidio equivalente, soci non correlati etc. si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito *internet* (la "**Procedura**") ed alla normativa *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o

comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

Anche in mancanza di parere espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate (ciò esclusivamente qualora esso non sia stato, o non possa essere, rilasciato e dunque non anche qualora esso sia stato espresso ma sia negativo, valendo al riguardo le applicabili disposizioni di cui alla Procedura), il consiglio di amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) del codice civile. Fermi restando i *quorum* previsti al precedente articolo 22, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 40) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 Codice Civile; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Tutti i sindaci dovranno essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista

presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

In ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci effettivi, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 41) Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito registro, nominata dall'assemblea ai sensi della normativa applicabile.

Il compenso dovuto al soggetto incaricato del controllo contabile è determinato dall'assemblea.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 42) Bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

Articolo 43) Utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno attribuiti al capitale proporzionalmente, salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, ovvero di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo.

In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

È consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del codice civile.

RECESSO

Articolo 44) Recesso

Il diritto di recesso - oltre che negli altri casi previsti dal presente Statuto e dalla legge - compete al socio che non abbia consentito nelle deliberazioni riguardanti:

- a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) l'eliminazione di una o più delle cause di recesso previste dallo statuto;
- f) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- g) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

Nel caso in cui la società sia o divenga soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai soci spetterà il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'art. 2497 *quater* del Codice Civile.

Articolo 45) Termini e modalità del recesso

Per quanto riguarda termini e modalità del recesso valgono le disposizioni previste dall'art. 2437 *bis* del Codice Civile.

Articolo 46) Liquidazione del socio receduto

Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle azioni.

Il valore delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2437 *ter* del Codice Civile.

In caso di contestazione il valore di liquidazione è determinato entro novanta giorni dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società.

PATRIMONIO DEDICATO

Articolo 47) Competenza

I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti con delibera

dell'organo amministrativo.

Nello stesso modo deve essere autorizzata la conclusione dei contratti di finanziamento di cui all'art. 2447 *bis* lettera b) del Codice Civile.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 48) Scioglimento e liquidazione

La società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.

Articolo 49) Poteri del liquidatore

Salva diversa delibera dell'assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Articolo 50) Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non espressamente previsto o diversamente regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, *pro tempore* vigenti.

STATUTO

Titolo I

DENOMINAZIONE-SEDE-OGGETTO-DURATA

Articolo 1

Denominazione sociale

1. È costituita la società per azioni con la denominazione “**Haiki+ S.p.A.**” senza vincoli di rappresentazione grafica o di interpunzione.

Articolo 2

Sede legale

1. Haiki+ S.p.A. (la “Società”) ha sede in Milano, all’indirizzo risultante dal competente Registro delle Imprese. Il trasferimento dell’indirizzo della sede nell’ambito dello stesso Comune è deciso dall’organo amministrativo. La pubblicità di tale trasferimento è disciplinata dall’art. 111 *ter* disposizioni di attuazione del Codice Civile.

2. Con deliberazione del consiglio di amministrazione potranno essere istituite sedi secondarie, filiali, agenzie e rappresentanze in qualsiasi altro luogo, sia in Italia che all’estero e potrà disporre il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

Articolo 3

Oggetto

1. La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, la vendita, lo sfruttamento in proprio e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione a terzi di energia termica ed elettrica;
- la fornitura di servizi energetici integrati per la realizzazione e l’eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici;
- garanzia contrattuale di miglioramento dell’efficienza energetica, attraverso i servizi e le attività fornite con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari, connessi all’eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati;
- remunerazione dei servizi energetici e delle attività fornite, attraverso il miglioramento dell’efficienza energetica e ai risparmi conseguiti;
- diagnosi energetiche, comprensive dei fattori di aggiustamento, con individuazione dei possibili interventi di miglioramento dell’efficienza energetica;
- verifica della rispondenza degli impianti e delle attrezzature alla legislazione e alla normativa di riferimento, anche ai fini del rispetto dell’ambiente e della sicurezza, con individuazione e realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento e mantenimento della rispondenza ai requisiti cogenti;
- elaborazione di studi di fattibilità con analisi tecnico-economica e scelta

delle soluzioni più vantaggiose in termini di efficienza energetica e di convenienza economica;

- progettazione degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;
 - realizzazione degli interventi di installazione, messa in esercizio e collaudo;
 - conduzione degli impianti garantendone la resa ottimale ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica e economica;
 - manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva), degli impianti, assicurandone il mantenimento in efficienza;
 - monitoraggio del sistema di domanda e consumo di energia, verifica dei consumi, delle prestazioni e dei risultati conseguiti secondo metodologie, anche statistiche, concordate con il cliente o cogenti;
 - presentazione di adeguati rapporti periodici al cliente che permettano un confronto omogeneo dei consumi e del risparmio di energia per la durata contrattuale; ai fini della omogeneità del confronto devono essere inclusi anche eventuali aspetti indiretti quali le variazioni dei consumi di risorse naturali (per esempio l'acqua);
 - supporto tecnico per l'acquisizione di finanziamenti;
 - gestione degli eventuali incentivi;
 - formazione e informazione dell'utente;
 - certificazione energetica degli edifici;
 - la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabili e/o derivanti da interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica di qualsiasi natura;
 - la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, direttamente e/o quale agente, rappresentante e/o commissionaria e non, di impianti, macchinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;
 - la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in gestione in qualsiasi mercato;
 - il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili e alternativi solidi e liquidi;
- la progettazione e realizzazione in conto proprio e/o per conto terzi di:
- o impianti di stoccaggio provvisorio, di trattamento chimico-fisico quali l'inertizzazione e la sterilizzazione, la separazione, la vagliatura e la selezione di tutte le categorie e tipologie di rifiuti;
 - o impianti per lo stoccaggio definitivo in discarica controllata di rifiuti;
 - o impianti di recupero gas di discarica destinati alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, anche di proprietà di terzi;
 - o impianti per la produzione di css (combustibili solidi secondari);
 - o impianti di incenerimento di rifiuti/biomasse destinati anche alla produzione di energia elettrica attraverso la termovalorizzazione;
 - o impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

o impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione di bicombustibili gassosi e/o liquidi (i.e. biometano);

– bonifiche, depurazioni e consulenze in materia ambientale e per il recupero dei materiali per conto di terzi;

– produzione e commercio in proprio o per conto di terzi di impianti, macchinari e attrezzature per la lavorazione ed il trattamento dei rifiuti e residui;

– più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

La Società, per il perseguimento dello scopo sociale, si prefigge di operare anche in veste di e.s.co. (*energy service company*) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici, promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del t.p.f. (*third party financing*) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti, promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutelare le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di aziende industriali, cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola, aziende artigiane e comunque ad imprese sotto qualsiasi forma costituite.

La Società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla legge e purché non in via prevalente, assumere interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società, enti ed organismi in genere; costituiti e/o costituendi, che abbiano oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

La Società potrà infine chiedere, prestando le garanzie fissate dagli istituti di credito e/o dagli enti e/o società erogatori, mutui, anticipazioni e finanziamenti di ogni tipo anche agevolati, compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari, bancarie e finanziarie (ivi comprese la assunzione di obbligazioni e la concessione di avalli, di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie reali anche a favore e per obbligazioni di terzi) che abbiano attinenza con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento, rimanendo però espressamente esclusi l'esercizio dell'attività di raccolta del pubblico risparmio, l'esercizio del credito e delle attività di intermediazione finanziaria quali il collocamento presso il pubblico di titoli ed obbligazioni, la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, compresa la locazione finanziaria, l'assunzione di partecipazioni, ai fini di collocamento, l'intermediazione in cambi, i servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi anche mediante emissione e gestione di carte di credito, e comunque tutte quelle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93 nonché quelle attività regolate dalla legge n. 58/1998

Il tutto beninteso nel rispetto della vigente normativa bancaria.

Articolo 4

Durata

1. La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070.

2. La Società può essere anticipatamente sciolta o prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci ai sensi di legge.

Titolo II

CAPITALE SOCIALE – AZIONI – OBBLIGAZIONI – STRUMENTI FINANZARI

Articolo 5

Capitale sociale – Azioni e categorie di azioni

1. Il capitale è determinato in Euro [·], suddiviso in n. [·] azioni ordinarie (le “Azioni Ordinarie”).

2. Su richiesta del consiglio di amministrazione i soci possono effettuare versamenti a titolo di finanziamenti sia fruttiferi sia infruttiferi, con diritto alla restituzione delle somme versate, che non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.

3. Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della Società entro il termine di convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

4. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più *tranche* il capitale sociale fino a un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

5. L'assemblea straordinaria in data [·] settembre 2024 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione delle seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al [·] settembre 2029 e fino a un importo massimo di Euro [·] comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più *tranche*, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, *warrant* che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo e secondo periodo, e comma 5, del Codice Civile, a terzi;

ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su Euronext Growth Milan; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche *cum warrant*, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti;

L'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione:

a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte, sia rinnovabile che non, ivi inclusi impianti energetici e progetti di tele-riscaldamento o al settore ambiente e dello smaltimento rifiuti, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e,

b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti.

Articolo 6

Azioni - Obbligazioni - Strumenti Finanziari

1. Le Azioni Ordinarie sono prive dell'indicazione del valore nominale, indivisibili, liberamente trasferibili. Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

2. Le Azioni Ordinarie sono emesse in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ("TUF") e attribuiscono uguali diritti ai loro possessori.

Articolo 7

Strumenti Finanziari e Obbligazioni

1. La Società può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi ai sensi dell'art. 2349, ultimo comma, e dell'art. 2346, ultimo comma, del Codice Civile.

2. La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni prive di diritto di voto, azioni a voto plurimo, obbligazioni convertibili o "*cum warrant*" e "*warrant*", ove sussistano le condizioni previste dalla normativa vigente.

Articolo 8

Libri sociali

1. La Società tiene, nel rispetto delle norme di legge applicabili, il libro dei soci, in forma cartacea o in forma elettronica, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2215-bis del Codice Civile e dalle vigenti disposizioni di legge e regolamento.

2. La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 2,5% del capitale sociale con diritto di voto ai sensi dell'art. 83-*duodecies* TUF. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Consob con riguardo alle società emittenti azioni quotate sui mercati regolamentati ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 1 del TUF, oppure, se diversa, la quota di capitale specificamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione su *Euronext Growth Milan*. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società). La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

Titolo III

OPA ENDOSOCIETARIA – REVOCA – PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Articolo 9

OPA endosocietaria

1. A partire dal momento in cui le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'*Euronext Growth Milan*, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento *Euronext Growth Milan* come successivamente modificato.

2. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan* predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

4. Fintantoché la Società si qualifichi come PMI, gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lett. b), TUF non si applicano sino alla data di assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio sociale successivo alla quotazione.

5. A partire dal momento in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'*Euronext Growth Milan*, la Società rende applicabile, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 108, 109 e 111 del TUF e i relativi regolamenti Consob di attuazione.

6. In tutti i casi in cui il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi sei mesi prima del

sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

7. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108 del TUF, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

8. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 10 Revoca dall'ammissione alle negoziazioni

1. La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari *Euronext Growth Milan* deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'*Euronext Growth Advisor* e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

2. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento *Euronext Growth Milan*, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente *Euronext Growth Milan* con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente *Euronext Growth Milan* suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari *Euronext Growth Milan*, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su *Euronext Growth Milan*, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della Direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

Articolo 11 Partecipazioni rilevanti

1. A partire dal momento in cui le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'*Euronext Growth Milan* trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento *Euronext Growth Milan*, in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti.

2. Ai fini del presente articolo,

- per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona, delle azioni della Società che attribuisca diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli Amministratori;
- per partecipazione rilevante, si intende il raggiungimento o il

superamento (in aumento o in diminuzione) delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan*.

3. In esecuzione di quanto previsto dal precedente paragrafo 11.1, gli azionisti che raggiungano o superino, in aumento o in diminuzione, le soglie di partecipazione rilevante sono tenuti a darne comunicazione alla Società.

4. La comunicazione relativa alle partecipazioni rilevanti dovrà essere effettuata, senza indugio e nei termini di legge di volta in volta applicabili.

5. Il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo 11 è sospeso e non può essere esercitato e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'art. 2377 del Codice Civile.

6. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Titolo IV

ASSEMBLEA

Articolo 12

Convocazione

1. L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi e al presente statuto, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti. L'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere riunita anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

2. Ai sensi dell'art. 2370, comma 4, del Codice Civile, l'intervento in assemblea può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite dal Presidente dell'assemblea. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

3. L'assemblea è convocata dal consiglio di amministrazione quando lo ritenga opportuno e necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta da tanti soci aventi diritto al voto che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale, ovvero dal collegio sindacale.

4. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; detto termine può essere prorogato fino a centottanta giorni quando la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o particolari esigenze legate all'oggetto e alla struttura della Società lo richiedano. Le convocazioni delle assemblee sia ordinaria che straordinaria sono eseguite a cura del presidente del consiglio di amministrazione almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica o, alternativamente, su un quotidiano a diffusione nazionale, anche nella relativa versione online, ove la disciplina di legge lo consenta, a scelta tra “IlSole24 Ore”/”MF” “Milano-Finanza”/”Italia Oggi”/”Corriere della Sera”/”Il Giorno”. Fermo restando il rispetto di quanto previsto dall’art. 2366 del Codice Civile, l’avviso di convocazione dovrà contenere l’indicazione del giorno, dell’ora e del luogo dell’adunanza stabiliti per la prima e seconda o unica convocazione della stessa adunanza, nonché dei luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica, l’elenco preciso delle materie da trattare nonché le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge e dalla normativa regolamentare applicabile.

Articolo 13

Competenze dell’assemblea e determinazione dei quorum

1. L’assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto.

2. Salvo che sia diversamente previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e/o da un diverso provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell’assemblea ordinaria, ai sensi dell’art. 2364, primo comma, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un “*reverse take-over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- cessione di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

3. L’assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza in proprio o per delega di tanti soci aventi diritto al voto che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in assemblea ed avente diritto al voto.

4. In seconda convocazione l’assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualsiasi sia la parte di capitale sociale rappresentata dai soci intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale rappresentato in assemblea ed avente diritto al voto.

5. L’assemblea straordinaria, salvo diversi *quorum* di legge per specifiche deliberazioni, delibera in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e in seconda convocazione è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea ed avente diritto al voto.

Articolo 14

Partecipazione e rappresentanza del socio in assemblea

1. La legittimazione all’intervento in assemblea e all’esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa vigente.

2. I soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delegati. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica secondo le modalità che saranno indicate nell'avviso di convocazione. Il medesimo avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabile nella specifica assemblea cui l'avviso stesso si riferisce.

3. La delega rilasciata è valida sia per la prima che per la seconda convocazione; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

4. Se il socio ha conferito la delega ad un ente giuridico, il legale rappresentante di questo rappresenta il socio in assemblea. In alternativa l'ente giuridico può delegare un suo dipendente o collaboratore anche se ciò non è espressamente previsto dalla delega.

5. La stessa persona o lo stesso ente giuridico non possono rappresentare più di venti soci.

6. Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativo della Società. Similmente le deleghe non possono essere rilasciate a società controllate, né a loro dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativi.

7. La Società può designare per ciascuna assemblea un soggetto al quale i titolari di diritto di voto possono conferire delega, con istruzioni di voto, per tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. In tale caso troveranno applicazione per richiamo volontario l'art. 135-*undecies* del TUF e le conseguenti norme di cui ai regolamenti Consob di attuazione, come di volta in volta modificate e/o integrate. L'avviso di convocazione conterrà l'indicazione del soggetto designato, nonché delle modalità e dei termini per il conferimento e per la notifica della delega che i titolari del diritto di voto avranno facoltà di utilizzare.

8. Ove previsto e/o consentito dalla normativa pro tempore vigente, la Società può prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea possano avvenire anche esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al rappresentante designato di cui al precedente comma 7. A tal fine, la Società può prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente per il tramite del rappresentante designato.

Articolo 15

Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori

1. L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possono rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il loro voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

2. L'assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio, video o teleconferenza, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite da chi presiede la riunione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti e, in particolare, a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante ovvero, se il presidente e il soggetto verbalizzante non si trovano nel medesimo luogo, l'assemblea si considera tenuta nel luogo dove si trova il soggetto verbalizzante.

Articolo 16

Presidente e segretario dell'assemblea – verbalizzazione

1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

2. Qualora non sia presente alcun componente del consiglio di amministrazione, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza assoluta dei soci presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

3. Il presidente dell'assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, regola il suo svolgimento, stabilisce nel rispetto della legge le modalità di votazione e accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

4. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria debbono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. I verbali dell'assemblea straordinaria debbono essere redatti da un Notaio.

Articolo 17

Operazioni con parti correlate

1. A partire dal momento in cui le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Titolo V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 18

Composizione e nomina del consiglio di amministrazione

1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) membri ad un massimo di 11 (undici) membri, secondo quanto determinato all'atto di nomina. I componenti del consiglio di amministrazione devono possedere i requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. Almeno 1 (uno) dei componenti deve essere dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4 del TUF.

2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del Codice Civile. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

3. Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ciascuna lista deve contenere almeno 1 (uno) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla normativa applicabile.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.

4. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

5. Ogni azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta. Ciascun azionista non può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

6. Le liste, corredate del *curriculum* professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. La Società, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, mette a disposizione del pubblico le liste dei candidati depositate e corredate dalla documentazione prevista dallo statuto e dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Resta inteso che, nel caso in cui sia previsto che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea possano avvenire anche esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al rappresentante designato di cui al precedente art. 14.7, la Società mette a disposizione del pubblico le liste dei candidati depositate e corredate dalla documentazione prevista dallo statuto e dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente almeno 5 (cinque) giorni prima di quello previsto per l'assemblea in prima convocazione.

7. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione.

8. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

9. Risultano eletti quali membri del consiglio di amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") in numero pari al numero complessivo dei componenti del consiglio di amministrazione da eleggere meno uno.

10. Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Minoranza") – e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza – in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

12. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

13. Nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere, fermo restando che dalla Lista di Maggioranza saranno tratti tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale Lista, e che un Amministratore sarà tratto dalla Lista di Minoranza, ai sensi della precedente lettera b), la nomina dei restanti amministratori avverrà mediante deliberazione assembleare da adottarsi con le maggioranze di legge.

14. Qualora tra i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia presente almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine

progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

15. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, il consiglio di amministrazione sarà tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

16. Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla accettazione di metà dei nuovi amministratori nominati dall'assemblea di cui al seguente capoverso.

L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

17. Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio di amministrazione deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

18. Qualora non sia stata presentata alcuna lista ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza.

19. Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

Articolo 19 **Riunioni del consiglio di amministrazione**

1. Il consiglio di amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove purché all'interno dell'Unione Europea, tutte le volte che il presidente lo

giudichi necessario e quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due o più dei suoi membri o dal collegio sindacale.

2. La convocazione può essere fatta dal presidente o, in caso di impedimento, dal vice presidente, se nominato o, in caso di impedimento di quest'ultimo, dal consigliere più anziano di età.

3. La convocazione è trasmessa dal presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci, mediante avviso contenente indicazione del giorno, del luogo, dell'ora e delle materie da trattarsi. La convocazione può essere spedita mediante posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 3 (tre) giorni prima o, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima di quello previsto per l'adunanza.

4. Il consiglio di amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i componenti effettivi del collegio sindacale.

5. Le riunioni del consiglio di amministrazione si potranno svolgere anche per videoconferenza o audio-conferenza, a condizione che (a) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante ovvero, se il presidente e il soggetto verbalizzante non si trovano nel medesimo luogo, la riunione si considera tenuta nel luogo dove si trova il soggetto verbalizzante. È altresì possibile la tenuta di riunioni senza l'indicazione di un luogo fisico ovvero esclusivamente con mezzi telematici purché ciò e le relative modalità di collegamento siano espressamente indicate nell'avviso di convocazione della riunione (salvo che si tratti di riunione totalitaria) nel rispetto di quanto indicato all'art. 15.2.

Articolo 20

Presidenza e verbale delle riunioni del consiglio di amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri il presidente, quando non nominato dall'assemblea. Il consiglio di amministrazione può nominare tra i propri membri un vice presidente che svolga le funzioni del presidente in caso di sua assenza o di impedimento.

2. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente e in sua assenza, dal vice presidente – se nominato – o, in mancanza anche di questi, dal consigliere più anziano di età.

3. Il consiglio di amministrazione può nominare un segretario, scelto anche fuori dei suoi componenti, determinandone il compenso.

4. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione e degli eventuali comitati endoconsiliari risultano da processi verbali che trascritti su apposito libro, tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della seduta e dal segretario. Dei verbali possono essere rilasciate copie o estratti ai sensi di legge.

Articolo 21 **Presidente Onorario**

1. E' istituita la carica di Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è nominato dall'assemblea ordinaria e rimane in carica a tempo indeterminato, fino a dimissioni o revoca da deliberarsi da parte dell'assemblea ordinaria.

2. La carica di Presidente Onorario è facoltativa, pertanto, una volta rimasta vacante, la carica può anche non esser più assegnata. Il Presidente Onorario può essere scelto anche tra i non soci, tra personalità di grande prestigio e/o che abbiano contribuito alla affermazione e/o allo sviluppo della Società.

3. Il Presidente Onorario ha funzioni di gestione diretta, né di rappresentanza della società, salvo procura speciale all'uopo rilasciata dall'organo amministrativo.

4. Il Presidente Onorario:

- ha funzioni consultive, ancorché non vincolanti, per la conclusione di affari rilevanti rispetto all'attività della società;
- ha il diritto di partecipare (senza diritto di voto) alle riunioni del consiglio di amministrazione;
- ha il diritto di partecipare all'assemblea dei soci;
- può presiedere l'assemblea dei soci;
- ha facoltà di intrattenere rapporti esterni per la società, specie con fornitori, istituzioni pubbliche o private, senza potere, tuttavia, vincolare la Società;
- gli sono attribuite funzioni di rappresentare la Società in manifestazioni diverse da quelle tipiche dell'attività aziendale, finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche contribuendo alla loro realizzazione;
- partecipa alle riunioni – sia di carattere gestionale che di carattere scientifico o di intrattenimento – con rappresentanti di Istituzioni e/o Enti pubblici o privati, partecipa a tavole rotonde, meeting, fiere ed eventi di ogni sorta in cui è impegnata la Società.

Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare l'eventuale compenso spettante al Presidente Onorario ed ogni altro emolumento e/o rimborso spese.

Articolo 22 **Delibere del consiglio di amministrazione**

1. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica, i quali

possono intervenire alle riunioni anche mediante sistemi di telecomunicazione (audio o video), secondo quando previsto al precedente articolo 19.

2. Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli amministratori presenti.

Articolo 23

Competenze e poteri del consiglio di amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, più segnatamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea.

2. Al consiglio di amministrazione è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, 2506-ter ultimo comma, del Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del Codice Civile.

Articolo 23

Organi delegati

1. Il consiglio di amministrazione, ad eccezione di quelli non delegabili per legge, può delegare le proprie attribuzioni e poteri a uno o più amministratori delegati, determinando i limiti della delega e la relativa remunerazione.

2. L'amministratore delegato dovrà altresì relazionare sull'attività svolta al consiglio di amministrazione almeno ogni 6 (sei) mesi e comunque ogni qualvolta il consiglio di amministrazione dovesse farne richiesta.

3. Il consiglio di amministrazione può altresì nominare, tra i suoi membri, un comitato esecutivo, ad esso delegando attribuzioni e poteri suoi propri; il tutto nei limiti previsti dall'art. 2381 del Codice Civile.

4. Oltre che uno o più consiglieri delegati, il consiglio di amministrazione può nominare direttori, institori e designare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti, fissandone poteri e compensi.

Articolo 24

Rappresentanza sociale

1. La rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte ai terzi nonché la firma sociale, spetta al presidente del consiglio di amministrazione nonché, nei limiti della delega, ai consiglieri muniti di delega del consiglio ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile, con facoltà per tutti di nominare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti.

2. La rappresentanza della Società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio di liquidazione e agli eventuali altri membri del collegio

con le modalità ed i limiti stabiliti in sede di nomina.

Articolo 25

Compenso degli amministratori

1. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio..

2. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione sentito il parere del collegio sindacale.

3. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio di amministrazione ai sensi di legge.

Titolo VI

COLLEGIO SINDACALE – REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 26

Collegio sindacale

1. L'assemblea elegge il collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti; essi durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea nomina altresì il presidente del collegio sindacale e stabilisce per tutta la durata dell'incarico il compenso dei membri.

A tale organo si applicano tutte le norme all'uopo previste dal Codice Civile.

2. I sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio sindacale è stato ricostituito.

3. Il collegio sindacale è nominato dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e in numero non superiore ai componenti da eleggere. Per la presentazione e il deposito delle liste si applicano le procedure di cui all'articolo 16 del presente statuto.

4. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Alla elezione dei membri del collegio sindacale si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi (la "Lista di Maggioranza") vengono tratti secondo l'ordine progressivo di presentazione due dei sindaci effettivi e uno dei sindaci supplenti da eleggere.

b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato la lista risultata prima per numero di voti (la "Lista di Minoranza") vengono tratti il restante sindaco effettivo e il restante sindaco supplente.

La presidenza del collegio sindacale spetta al sindaco effettivo tratto dalla Lista di Minoranza ai sensi della precedente lettera b); in caso di sostituzione del presidente, tale carica è assunta dal sindaco supplente tratto dalla Lista di Minoranza ai sensi della precedente lettera b).

5. Nel caso in cui tutti i sindaci siano tratti da un'unica lista, la presidenza spetta al primo candidato di tale lista.

6. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399 e all'art. 148, comma 3 e 4, TUF del Codice Civile. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

7. Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei suoi membri. Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 19 del presente statuto.

8. Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

9. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

10. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, il collegio sindacale sarà tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

11. Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

Articolo 27 Revisore legale dei conti

1. La revisione legale dei conti della Società è affidata ad un revisore legale o ad una società di revisione iscritti in apposito albo a norma delle disposizioni vigenti.

Titolo VII BILANCI – SCIOGLIMENTO Articolo 28 Esercizio sociale e bilancio

1. L'esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, il consiglio di amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

2. I dividendi non riscossi dal giorno in cui siano diventati esigibili, sono prescritti a favore della Società secondo le norme del Codice Civile.

Articolo 29
Recesso, scioglimento e liquidazione della Società

1. Hanno diritto di recedere i soci che non abbiano concorso all'approvazione della delibera di revoca dalle negoziazioni assunte in conformità con l'art. 41 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Fermo restando quanto precede, i soci hanno diritto di recedere solo ed esclusivamente nelle ipotesi previste dal comma 1 dell'art. 2437 del Codice Civile.

2. In caso di scioglimento della Società l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi, in conformità all'art. 2487 del Codice Civile.

Articolo 30
Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non espressamente previsto o diversamente regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, *pro tempore* vigenti.



I N N O V A T E C
E M B R A C E I N N O V A T I O N

INNOVATEC S.P.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA
AL 30 GIUGNO 2024

DATI SOCIETARI

INNOVATEC S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano

Capitale sociale Euro 10.532.567,45

ed interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964

R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (sede legale e operativa)

Innovatec S.p.A.

Prospetti Contabili al 30 giugno 2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/24	31/12/23
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	149.081	198.041
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	74.537	84.722
7) Altre	596.522	710.811
Totale immobilizzazioni immateriali	820.140	993.574
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.485.626	3.544.022
2) Impianti e macchinario	20.195	21.637
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.915	4.913
4) Altri beni	269.799	305.819
Totale immobilizzazioni materiali	3.781.535	3.876.391
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	13.172.052	16.560.582
b) Imprese collegate	377.266	377.266
d-bis) Altre imprese	0	2.505.500
Totale partecipazioni (1)	13.549.318	19.443.348
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.061.416	17.791.079
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.007.629	5.796.700
Totale crediti verso imprese controllate	53.069.045	23.587.779
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	0
Totale crediti verso controllanti	40.000	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.781	6.781
Totale crediti verso altri	6.781	6.781
Totale Crediti	53.115.826	23.594.560
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	66.665.144	43.037.908
Totale immobilizzazioni (B)	71.266.819	47.907.873
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	234.319	4.880
Totale crediti verso clienti	234.319	4.880
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.058.475	15.134.133

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	17.773.000
Totale crediti verso imprese controllate	7.058.475	32.907.133
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	318.705	595.025
Totale crediti verso imprese collegate	318.705	595.025
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	83.360	201.475
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.360	201.475
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.581.712	195.703
Totale crediti tributari	1.581.712	195.703
5-ter) Imposte anticipate	7.613	7.613
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.679.911	199.777
Totale crediti verso altri	3.679.911	199.777
Totale crediti	12.964.095	34.111.606
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	499.984
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	499.984
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	23.202	33.337
3) Danaro e valori in cassa	1.501	1.801
Totale disponibilità liquide	24.703	35.138
Totale attivo circolante (C)	12.988.798	34.646.728
D) RATEI E RISCONTI	79.706	104.081
TOTALE ATTIVO	84.335.323	82.658.682

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/06/24	31/12/23
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.532.567	10.532.567
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.004.823	8.004.823
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	676.656	506.666
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Varie altre riserve	146.117	146.121
Totale altre riserve	146.117	146.121
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	14.025.848	10.796.041
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.357.014	3.399.796
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	32.028.997	33.386.014
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		

2) Per imposte, anche differite	171.267	171.267
4) Altri	378.696	378.696
Totale fondi per rischi e oneri (B)	549.963	549.963
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	99.771	86.695
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.394.423	4.346.206
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.849.264	12.086.403
Totale obbligazioni (1)	14.243.687	16.432.609
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	482.100	803.735
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	69.494
Totale debiti verso banche (4)	482.100	873.229
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.037	1.305.973
Totale debiti verso fornitori (7)	1.000.037	1.305.973
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.884.014	20.490.945
Totale debiti verso imprese controllate (9)	3.884.014	20.490.945
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	201.274	75.741
Totale debiti verso imprese collegate (10)	201.274	75.741
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.029.560	126.355
Totale debiti verso controllanti (11)	23.029.560	126.355
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	120.516
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	0	120.516
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.747.403	6.743.554
Totale debiti tributari (12)	6.747.403	6.743.554
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	114.880	82.106
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	114.880	82.106
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.953.357	2.384.702
Totale altri debiti (14)	1.953.357	2.384.702
Totale debiti (D)	51.656.312	48.635.730
E) RATEI E RISCONTI	280	280
TOTALE PASSIVO	84.335.323	82.658.682

CONTO ECONOMICO

	30/06/24	31/12/23
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	761.000	2.504.880
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	25.661	62.377
Totale altri ricavi e proventi	25.661	62.377
Totale valore della produzione	786.661	2.567.257
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.055	40.349
7) Per servizi	781.476	1.984.417
8) Per godimento di beni di terzi	186.883	215.505
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	303.030	1.012.133
b) Oneri sociali	108.887	305.356
c) Trattamento di fine rapporto	22.063	57.233
e) Altri costi	2.299	4.996
Totale costi per il personale	436.279	1.379.718
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	173.434	276.430
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.870	198.177
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	43.671
Totale ammortamenti e svalutazioni	274.304	518.278
14) Oneri diversi di gestione	77.785	509.476
Totale costi della produzione	1.770.782	4.647.743
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-984.121	-2.080.486
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	8.000.000
Da imprese collegate	838	394.323
Totale proventi da partecipazioni (15)	838	8.394.323
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	787.083	1.785.715
Da imprese collegate	0	6.414
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	787.083	1.792.129
d) Proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari	787.083	1.792.129
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	515.510	831.176

- verso imprese controllanti	23.204	6.355
Altri	622.100	1.471.438
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.160.814	2.308.969
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-372.893	7.877.483

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	425.234
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	2.500.000
Totale svalutazioni	0	2.925.234
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-2.925.234

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) -1.357.014 2.871.763

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	0	50.419
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	578.452
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	-528.033

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO -1.357.014 3.399.796

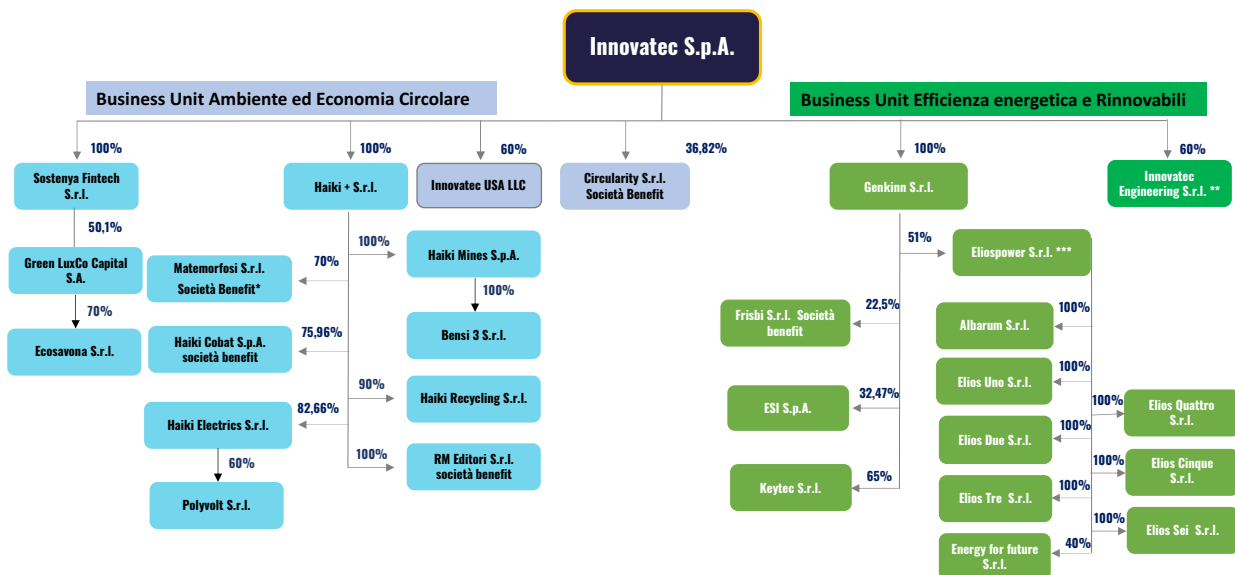
NOTE ESPLICATIVE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DI INNOVATEC S.P.A. AL 30 GIUGNO 2024

PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”, “**Società**”) è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato Euronext Growth Milan (“**EGM**”).

Innovatec è una holding attiva nel settore della *Clean Tech*, ossia quell’insieme di tecnologie, processi, prodotti e servizi che riducono gli impatti ambientali negativi attraverso significativi miglioramenti dell’efficienza energetica, l’uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale.

Il Gruppo Innovatec organizzato in due business unit:



La business unit Ambiente ed Economia Circolare è così strutturata:

- Haiki+ S.r.l. controllata al 100% è la principale subholding attiva - tramite società direttamente e indirettamente controllate - focalizzata sulle tematiche ambientali e di economia circolare, assistendo i propri clienti nella gestione corretta ed efficace dei rifiuti con l’obiettivo di ottenere un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati (in linea con i principi di economia circolare e *zero waste*) contribuendo quindi a ridurre l’impatto ambientale dell’attività imprenditoriale degli stessi.;
- Circularity S.r.l., di cui Innovatec detiene una partecipazione del 36,82% è una società attiva nell’offerta di servizi di assistenza a clientela industriale, bancaria e finanziaria per la transizione verso l’economia circolare e sostenibilità, affiancando le attività consulenziali ai servizi informatici e telematici mediante piattaforma web.
- Sostenya Fintech S.r.l. controllata al 100% detiene il 70% del capitale sociale – tramite la Green LuxCo SA controllata al 50,1% - di Ecosavona S.r.l. società attiva nel trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi tramite la gestione della discarica del Boscaccio in Vado Ligure (SV) nonché nel recupero energetico del biogas di discarica;

- Innovatec USA LLC controllata direttamente ed indirettamente al 100%, è la società adibita allo sviluppo e realizzazione di progetti nel campo della sostenibilità ambientale oltreoceano.

La business unit Ambiente ed Economia Circolare è così strutturata:

- Genkinn S.r.l. controllata al 100% è la subholding attiva - tramite società direttamente e indirettamente controllate - nel settore dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili. Detiene al
 - 32,47% ESI S.p.A - quotata all'EGM - attiva nel mercato delle energie rinnovabili, sia come EPC contractor, che come System Integrator, coprendo tutte le fasi all'interno della catena del valore dell'energia rinnovabile, dallo sviluppo dello specifico progetto, all'ingegnerizzazione dell'impianto, sino alla vera e propria realizzazione;
 - 51% Eliospower S.r.l. attiva - anche tramite sue controllate - nel settore delle energie rinnovabili, per lo sviluppo, realizzazione, cessione e gestione di impianti per la produzione di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica;
 - 22,5% Frisbi S.r.l., start up innovativa per la fornitura di energia digitale e green a famiglie ed imprese, svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia da fonti 100% rinnovabili e intende affermarsi quale interlocutore indipendente di riferimento integrando nell'offerta servizi a valore aggiunto in ambito energetico e di efficientamento.
- Innovatec Enginnering S.r.l. controllata direttamente ed indirettamente al 100% da Innovatec, è la società ingegneristica del Gruppo per lo sviluppo e realizzazione di progetti di Efficienza Energetica e Rinnovabili

Alla data del presente documento, il capitale sociale è pari a Euro 10.532.567,45 pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Sostenya Group S.r.l., detiene una quota pari al 45,35% del capitale sociale di Innovatec S.p.A..

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La presente Situazione Patrimoniale ed Economica di Innovatec S.p.A. è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità con i principi contabili nazionali e riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Società.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto in conformità con le disposizioni previste e qualora necessario, vengono fornite le indicazioni supplementari.

La Nota Integrativa illustra i principi di valutazione seguiti per la redazione della Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024, nel rispetto della normativa civilistica in materia.

Introduzione

La Situazione Patrimoniale ed Economica corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

La valutazione delle voci della Situazione Patrimoniale ed Economica è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo.

Si evidenzia, anche, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis), comma 2, del Codice civile.

La Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno è espresso in unità di Euro, senza cifre decimali. L'arrotondamento è avvenuto secondo la regola di cui all'art. 5 del regolamento UE numero 1103/97. Le differenze emergenti nello stato patrimoniale per effetto dell'eliminazione dei decimali sono state imputate in un'apposita riserva tra le "altre riserve", voce A VII) del Patrimonio Netto.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Principi generali di redazione della Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024 di Innovatec S.p.A.

La Situazione Patrimoniale ed Economica al 31 dicembre 2023 di Innovatec S.p.A. è redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile, in particolare:

- la valutazione delle voci degli Schemi della Situazione Patrimoniale ed Economica è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è fatta considerando la sostanza dell'operazione o del contratto (principio della rilevanza);
- per gli utili si è tenuto conto esclusivamente di quelli realizzati alla chiusura del periodo;
- i proventi, gli oneri, i rischi e le perdite sono evidenziati secondo il principio della competenza;

- in sede di valutazione si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno, anche se divenuti noti dopo la data della sua chiusura;
- lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.

Criteri di valutazione

La presente Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024 è stata redatta in conformità ai criteri di rilevazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili OIC. In particolare, tali criteri sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Società, cui si rimanda per una loro più ampia trattazione.

Continuità Aziendale

Le valutazioni per la redazione della Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024 sono state effettuate nel presupposto della continuità aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che la Società potrà continuare la propria operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, hanno ritenuto appropriato redigere la Situazione Patrimoniale ed Economica di Innovatec per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 sul presupposto della continuità aziendale.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura della Situazione Patrimoniale ed Economica non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 993.574 (Euro 892.651 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Euro

Descrizione	Costi impianto e ampliamento	Concessioni licenze marchi	Avviamento	Altre	Totale
Costo storico inizio esercizio	561.770	198.352	110.218	8.253.503	9.123.843
F.do amm.to inizio esercizio	(363.729)	(113.630)	(33.065)	(7.378.445)	(7.888.869)
F.do svalutazione inizio esercizio	0	0	(77.153)	(164.247)	(241.400)
Valore netto inizio esercizio	198.041	84.722	0	710.811	993.574
Incrementi	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0
Decrementi f.do ammortamento	0	0	0	0	0
Decremento f.di svalutazione	0	0	0	0	0
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(48.960)	(10.185)	0	(114.289)	(173.434)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Costo storico fine esercizio	561.770	198.351	110.218	8.253.502	9.123.841
F.do amm.to fine esercizio	(412.689)	(123.815)	(33.065)	(7.492.733)	(8.062.302)
F.do svalutazione fine esercizio	0	0	(77.153)	(164.247)	(241.400)
Valore netto fine esercizio	149.081	74.536	0	596.522	820.140

I “Costi di impianto e di ampliamento”, pari a Euro 149 mila ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio (2023: Euro 198 mila) principalmente dovuto agli ammortamenti dell’esercizio pari a Euro 49 mila.

Le “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” presentano un saldo pari a Euro 75 mila ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio (2023: Euro 85 mila) principalmente dovuto agli ammortamenti dell’esercizio pari a Euro 10 mila.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali”, presenta un saldo di Euro 596 mila (Euro 710.811 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

Euro

Descrizione	Migliorie beni di terzi	Oneri per consulenze strategiche	Totale
Costo storico inizio esercizio	660.027	281.750	8.253.503
F.do amm.to inizio esercizio	(280.374)	0	(7.378.445)
F.do svalutazione inizio esercizio	(164.247)	0	(164.247)
Valore netto inizio esercizio	215.406	281.750	710.811
Incrementi	0	0	0
Decrementi	0	0	0
Decrementi f.do ammortamento	0	0	0
Decremento f.di svalutazione	0	0	0
Riclassifiche (a) da	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0
Ammortamenti	(79.070)	(35.219)	(114.289)
Svalutazioni	0	0	0
Costo storico fine esercizio	660.027	281.750	8.253.503
F.do amm.to fine esercizio	(359.444)	(35.219)	(7.492.734)
F.do svalutazione fine esercizio	(164.247)	0	(164.247)
Valore netto fine esercizio	136.336	246.531	596.522

I valori risultano in diminuzione a seguito degli ammortamenti del periodo. Il saldo è costituito per Euro 246 mila dalle spese di consulenza strategica per il riposizionamento del Gruppo e per il residuo da costi per opere e migliorie su beni di terzi principalmente afferenti agli uffici amministrativi presenti nell'immobile in leasing alla controllata indiretta Bensi 3 S.r.l.

Alla data del 30 giugno 2024 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni immateriali iscritte nella Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024.

II. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" al 30 giugno 2024 sono pari a Euro 3.781 mila (2023: Euro 3.876 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo inizio esercizio	3.895.072	28.850	10.616	484.172	0	4.418.710
F.do amm.to inizio esercizio	(349.050)	(7.213)	(5.703)	(178.353)	0	(540.319)
F.do svalutazione inizio esercizio	(2.000)	0	0	0	0	(2.000)
Valore netto inizio esercizio	3.544.022	21.637	4.913	305.819	0	3.876.391
Incrementi	0	0	2.020	3.992	0	6.012
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Decremento f.di ammortamento	0	0	0	0	0	0
Decremento f.di svalutazione	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(58.396)	(1.443)	(1.017)	(40.014)	0	(100.870)
Costo storico fine esercizio	3.895.072	28.850	12.636	488.164	0	4.424.723
Fondo ammortamento fine esercizio	(407.446)	(8.656)	(6.719)	(218.367)	0	(641.187)
Fondo svalutazione fine esercizio	(2.000)	0	0	0	0	(2.000)
Valore netto fine esercizio	3.485.626	20.195	5.917	269.798	0	3.781.535

La voce “Terreni e Fabbricati” è interamente rappresentata dal valore dell’immobile adibito a uffici situato a Milano in Via Bensi 12/5. L’ammortamento del periodo ammonta a Euro 58 mila.

La voce “Impianti e macchinari” presenta un saldo di Euro 20 mila (2023: Euro 22 mila), rappresentato dall’impianto di condizionamento acquistato nel 2020 e presenta un decremento per l’ammortamento dell’esercizio per Euro 1,4 mila.

La voce “Attrezzature ind.li e comm.li” è pari a Euro 6 mila (2023: Euro 5 mila).

La voce “Altri beni” presenta un saldo a fine esercizio di Euro 270 mila (2023: Euro 306 mila) così composto:

Euro

Descrizione	Autovetture	Mobili e Arredi	Macchine d’ufficio elettroniche	Altro	Totale
Costo inizio esercizio	117.564	268.967	57.250	40.391	484.172
F.do amm.to inizio esercizio	(71.988)	(65.629)	(22.322)	(18.414)	(178.353)
F.do svalutazione inizio esercizio	0	0	0	0	0
Valore netto inizio esercizio	45.576	203.338	34.928	21.977	305.819
Incrementi	0	2.222	1.770	0	3.992
Decrementi	0	0	0	0	0
Decremento f.di ammortamento	0	0	0	0	0
Decremento f.di svalutazione	0	0	0	0	0
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(14.696)	(16.205)	(5.273)	(3.840)	(40.014)
Costo storico fine esercizio	117.564	271.189	59.020	40.391	488.165
F.do ammortamento fine esercizio	(86.683)	(81.833)	(27.595)	(22.254)	(218.366)
Fondo svalutazione fine esercizio	0	0	0	0	0
Valore netto fine esercizio	30.881	189.356	31.425	18.137	269.798

Gli incrementi dell’esercizio, per Euro 31 mila, sono imputabili all’acquisto di mobili e materiale hardware elettronico in dotazione ai dipendenti per lo svolgimento dell’attività aziendale. La voce Autovetture, in cui è iscritta l’auto di rappresentanza acquistata nel 2021, non ha subito investimenti e/o disinvestimenti nel corso del periodo.

Alla data del 30 giugno 2024 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni materiali iscritte nella Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 66.665 mila (2023: Euro 43.038 mila). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono indicate nei paragrafi successivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni, comprese nelle immobilizzazioni finanziarie, ammontano ad Euro 13.549 mila (2023: Euro 19.443 mila). Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci:

Euro

Descrizione	Valore inizio esercizio	Svalutazione inizio esercizio	Valore netto inizio esercizio	Incrementi dell’esercizio	Decrementi dell’esercizio	Valore fine esercizio	Svalutazione fine esercizio	Valore netto fine esercizio	Variazione
Imprese controllate	16.560.582	0	16.560.582	10.648	(3.399.178)	13.172.052	0	13.172.052	(3.388.530)
Imprese collegate	802.500	(425.234)	377.266	0	0	802.500	(425.234)	377.266	0
Altre imprese	2.506.074	(574)	2.505.500	0	(2.505.500)	574	(574)	0	(2.505.500)
Totali	19.869.156	(425.808)	19.443.348	10.648	(5.904.678)	13.975.126	(425.808)	13.549.318	(5.894.030)

Le partecipazioni hanno subito nel corso del primo semestre 2024 una variazione netta negativa, pari ad Euro 5.894 mila, quale risultato di acquisizioni e cessioni avvenute nel periodo e di seguito illustrate:

Imprese controllate:

- la partecipazione in Innovatec Power S.r.l. è stata ceduta ad un corrispettivo pari al valore di carico di Euro 2.725 mila in quanto attiva nel business dell'ecobonus 110% ritenuto non più core a seguito dei recenti cambi normativi e delle modalità di cessione dei crediti fiscali a soggetti bancari e finanziari. La società aveva sospeso le attività in questo settore già da inizio 2024 non sottoscrivendo più contratti ecobonus;
- E' stata acquisito il 100% della partecipazione in Sostenya Fintech S.r.l. ad un corrispettivo di Euro 10 mila. La Sostenya Fintech S.r.l. è il veicolo che controlla al 50,1% la Green LuxCo SA società controllante (con una quota pari al 70% del capitale sociale) della Ecosavona S.r.l., società attiva nel trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi tramite la gestione della discarica del Boscaccio in Vado Ligure (SV) nonché nel recupero energetico del biogas di discarica;
- E' stato ridotto il capitale sociale di Innovatec Engineering S.r.l. (di cui la Società detiene il 90% del capitale sociale) in quanto esuberante rispetto al business condotto dalla società. La quota di capitale sociale ridotto di competenza della Società è pari a Euro 675 mila con pari diminuzione del debito per capitale sociale da versare verso la controllata iscritto in bilancio della Società.

Altre imprese:

- E' stata ceduta a terzi l'intera quota di partecipazione (1,217%) detenuta in Arum S.p.A. al medesimo valore di acquisto pari a Euro 2.500 mila. La partecipazione non è più ritenuta core alla luce dei recenti cambi normativi sull'agrivoltaico. La partecipazione era stata acquistata in data 6 giugno 2023 nell'ambito dell'accordo sottoscritto con BF S.p.A..

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 30 giugno 2024

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile:

Euro

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Quota % di possesso	Patrimonio netto 2023	Risultato d'esercizio 2023	Valore nominale partecipazione	Svalutazioni	Valore attuale partecipazione	Variazione
Haiki + S.r.l.	Milano	5.000.000	100%	5.866.321	739.834	5.000.000	0	5.000.000	0
Sostenya Fintech S.r.l.	Milano	10.000	100%	10.000	0	10.000	0	10.648	10.648
Innovatec Engineering S.r.l.	Milano	250.000	90%	1.089.894	122.119	225.000	0	225.000	(675.000)
Innovatec Usa LLC	Stati Uniti	1	60%	3.780	(13.681)	1	0	1	0
Genkinn S.r.l.	Milano	100.000	100%	227.294	(410.224)	650.000	0	650.000	0
Totali		5.360.001		7.197.289	438.048	5.885.001	0	5.885.649	(664.352)

Diritti patrimoniali degli strumenti finanziari partecipativi emessi da SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) controllata al 100% da Haiki+ S.r.l.

Nella voce Partecipazioni in imprese controllate sono presenti Strumenti Partecipativi emessi da SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) per Euro 7.286 mila:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
SFP categoria B	7.020	7.020	0
SFP categoria A	266	266	0
Totali	7.286	7.286	0

In data 15 luglio 2019 e 15 aprile 2020 l'assemblea straordinaria di SPC Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A., ora Haiki Mines S.p.A. controllata da Haiki+ S.r.l.) – nell'ambito del contratto di assunzione omologato dal Tribunale di Milano degli attivi e passivi esdebitati del ramo d'azienda Ambiente di Waste Italia S.r.l. – deliberava rispettivamente:

- l'emissione di strumenti finanziari partecipativi per un importo complessivo massimo di Euro 4.931 mila denominati SFP, di categoria A "SFPA", destinati ai creditori finanziari della classe VII del concordato Waste Italia S.r.l. (i.e. bondholders e BNP con riferimento alla revolving credit facility);
- l'emissione di strumenti finanziari partecipativi per un importo complessivo massimo di Euro 10 milioni denominati SFP, di categoria B "SFPB", sottoscritti dal fondo Sound Point Beacon Master Fund LP, gestito da Sound Point Capital Management LP.

Gli strumenti partecipativi SFPA e SFPB prevedono una specifica ripartizione privilegiata in caso di distribuzione di riserve, utili o dividendi da parte della società SPC Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A., ora Haiki Mines S.p.A.). In entrambi i regolamenti è inoltre previsto un meccanismo per cui la società avrà l'obbligo di erogare i dividendi ai titolari degli strumenti partecipativi a valere sulla cassa disponibile e degli utili o riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (indipendentemente dalla circostanza che l'assemblea di Haiki Mines S.p.A. ne abbia deliberato la distribuzione), nel rispetto delle condizioni previste in ciascuno dei regolamenti, a partire da dicembre 2023 per gli SFPA e a partire dal 16 aprile 2030 per gli SFPB.

In particolare, gli SFPA conferiscono il diritto di partecipare a qualsivoglia distribuzione di utili e/o ripartizione del patrimonio netto di liquidazione, con conseguente diritto di percepire – con priorità rispetto alle azioni – il 75% di tali distribuzioni e/o ripartizioni tra tutti i titolari, sino a concorrenza della riserva di patrimonio netto appostata in bilancio, restando il residuo 25% a favore degli azionisti. In riferimento invece agli SFPB, gli stessi, previa soddisfazione integrale dei diritti economici incorporati dagli SFPA ma con preferenza rispetto ai soci, godono del diritto alla distribuzione di utili o riserve pari al 95% dei dividendi e/o ripartizioni fino alla concorrenza della soglia di Euro 17 milioni.

In data 14 luglio 2021, nell'ambito dell'acquisizione da parte di Innovatec della residua partecipazione (49,9%) di Clean Tech LuxCo SA (successivamente Clean tech S.r.l. ora fusa in Haiki+ S.r.l.), Innovatec ha acquistato la totalità degli SFPB in circolazione con conseguente eliminazione del diritto ai dividendi privilegiati a terzi soggetti e dei diritti di governance. In riferimento invece agli SFPA, SPC Green S.p.A. (ora fusa in Haiki Mines S.p.A., già Green Up S.p.A.) ha avuto nel corso degli ultimi esercizi richieste cui hanno fatto seguito le relative emissioni di strumenti per un valore complessivo di Euro 2.476 mila, pari al 50,23% dell'ammontare massimo deliberato. Una porzione maggioritaria di succitati SFPA, (Euro 2.080 mila) sono di proprietà del Gruppo, mentre, il residuo di n. 663 mila SFPA risulta in titolarità di terze parti e n. 2.454 mila diritti sono stati emessi e depositati presso la sede sociale in attesa di essere richiamati a tutela degli irreperibili.

Attualmente, si sono quindi eliminate le limitazioni previste nella governance di Haiki Mines S.p.A. nel regolamento degli SFPB, mentre permangono quelle relative agli SFPA limitatamente agli SFP emessi.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate al 30 giugno 2024

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile:

Euro

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale sociale	Quota % di possesso	Patrimonio netto 2023	Risultato d'esercizio 2023	Valore Partecipazione	Svalutazioni	Valore attuale partecipazione	Variazione
Circularity S.r.l.	Milano	18.280	36,82%	853.161	(22.996)	802.500	(425.234)	377.266	0
Totali		18.280		853.161	(22.996)	802.500	(425.234)	377.266	0

Alla data del 31 dicembre 2023, la Società aveva operato una svalutazione della partecipazione in Circularity S.r.l. di Euro 425 mila per allineare il valore della partecipazione al patrimonio netto della collegata.

Elenco delle partecipazioni in altre imprese al 30 giugno 2024

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Euro

Partecipazioni in altre imprese	Valore nominale partecipazione	Svalutazioni	Valore attuale partecipazione
Consorzio CONAI	574	(574)	0
Totali	574	(574)	0

Alla data del 30 giugno 2024 gli Amministratori, non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni iscritte in bilancio.

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 53.116 mila (2023: Euro 23.595 mila). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Euro

Descrizione	Valore nominale inizio esercizio	Fondo svalutazione inizio esercizio	Valore netto inizio esercizio	Incr./Decr.	Valore nominale fine esercizio	Fondo svalutazione fine esercizio	Valore netto
Verso controllate entro esercizio	17.791.079	0	17.791.079	13.270.337	31.061.416	0	31.061.416
Verso controllate oltre esercizio	5.796.700	0	5.796.700	16.210.929	22.007.629	0	22.007.629
Totale verso controllate	23.587.779	0	23.587.779	29.481.266	53.069.045	0	53.069.045
Verso controllanti entro esercizio	0	0	0	40.000	40.000	0	40.000
Verso Altri entro esercizio	6.781	0	6.781	0	6.781	0	6.781
Totali	23.594.560	0	23.594.560	29.521.266	53.115.826	0	53.115.826

I "Crediti Finanziari verso Imprese Controllate" sono passati da Euro 23.588 mila, di fine dicembre 2023, a Euro 53.069 mila al 30 giugno 2024.

Il dettaglio è il seguente:

Verso imprese controllate	30/06/24	31/12/23	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.061.416	17.791.079	+13.270.337
Finanziamenti erogati a Haiki Mines S.p.A	0	1.000.000	(1.000.000)
Finanziamenti erogati a Haiki Mines S.p.A. per utilizzo proventi Mini Bond	2.943.416	2.823.079	120.337
Finanz.to fruttifero vs Innovatec Power S.r.l.	0	3.295.000	(3.295.000)
Finanziamenti erogati a Haiki S.r.l.	0	7.736.000	(7.736.000)
Finanziamenti erogati a Innovatec USA	500.000	500.000	0
Finanziamenti erogati a Genkinn S.r.l.	1.771.000	1.034.000	737.000
Finanziamenti erogati a Eliospower S.r.l.	2.847.000	1.403.000	1.444.000

<i>Crediti verso Sostenya Fintech S.r.l. per acquisizione Ecosavona S.r.l.</i>	23.000.000	0	23.000.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.007.629	5.796.700	16.210.929
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.007.629	5.796.700	16.210.929
<i>Finanziamenti erogati a Haiki Mines S.p.A. per utilizzo proventi Mini Bond</i>	4.234.630	5.796.700	(1.562.070)
<i>Finanziamenti erogati a Genkinn S.r.l.</i>	7.010.000	0	0
<i>Crediti vs Genkinn per cessione crediti Innovatec Power S.r.l.</i>	10.763.000	0	10.763.000
Totale crediti verso imprese controllate	53.069.045	23.587.779	29.481.266

Il credito verso Sostenya Fintech S.r.l. di Euro 23 milioni risulta a seguito dell'acquisizione delle controllate di quest'ultima Green LuxCo SA e Ecosavona con contropartita debito "Convertendo" verso la controllante Sostenya Group S.r.l. (cfr. paragrafo inerenti i "debiti").

La voce Crediti esigibili oltre l'esercizio riflettono:

- i crediti verso Genkinn S.r.l. di Euro 10.763 mila e si riferiscono al valore dei crediti già iscritti nel bilancio 2023 della Società verso Innovatec Power S.r.l. per pari importo e successivamente ceduti nel corso del 2024 alla controllata;
- i finanziamenti erogati a Genkinn S.r.l. di Euro 7.010 mila si riferiscono al credito maturato verso Genkinn S.r.l. per la cessione delle partecipazioni in ESI S.p.A. e di Eliospower S.r.l..

I "Crediti verso Altri" ammontano a Euro 6.781 e sono rappresentati esclusivamente da depositi cauzionali.

Tutti i crediti riguardano soggetti residenti in Italia, fatta eccezione per Euro 500 mila relativi a finanziamenti fruttiferi erogati alla controllata Innovatec USA, di diritto americano.

C) Attivo circolante

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 12.964 mila (2023: Euro 34.112 mila) al netto delle svalutazioni che ammontano ad Euro 73 mila.

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Euro

Descrizione	Valore nominale inizio esercizio	Fondo svalutazione inizio esercizio	Valore netto inizio esercizio	Valore nominale fine esercizio	Fondo svalutazione fine esercizio	Valore netto fine esercizio
Vs. clienti	9.966	(5.086)	4.880	252.431	(18.112)	234.319
Vs. imprese controllate	32.955.756	(48.623)	32.907.133	7.107.098	(48.623)	7.058.475
Vs. collegate	595.025	0	595.025	318.705	0	318.705
Vs. impr. sott. al contr. delle controllanti	250.666	(49.191)	201.475	83.360	0	83.360
Crediti tributari entro l'esercizio	195.703	0	195.703	1.581.712	0	1.581.712
Imposte anticipate	7.613	0	7.613	7.613	0	7.613
Vs. altri	206.269	(6.492)	199.777	3.686.403	(6.492)	3.679.911
Totali	34.220.998	(109.392)	34.111.606	13.037.323	(73.228)	12.964.095

Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti si attesta a al 30 giugno 2024 a Euro 234 mila (2023: Euro 5 mila) e si

riferiscono a:

	<i>Euro</i>
- Crediti commerciali verso clienti	4.679
- Crediti vs l'ex collegata Rete Ambiente S.r.l. ceduta a terzi nel 2024	219.640
- Crediti vs Sostenya Group Ltd parte correlata	10.000

Nel mese di gennaio 2024, la Società ha ceduto al prezzo di Euro 500.000 - in quanto non più ritenuta core allo sviluppo del Gruppo - la partecipazione in Rete Ambiente S.r.l. (pari al 50% del capitale sociale) ai soci titolari del residuo 50% della partecipazione.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate ammontano ad Euro 7.058 mila (2023: Euro 32.907 mila).

Il dettaglio è il seguente:

Verso imprese controllate	30/06/24	31/12/23	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.058.475	15.134.133	(8.075.658)
- Crediti commerciali	2.346.567	5.366.137	(3.019.570)
<i>Crediti vs. Bensi 3 S.r.l.</i>	48.623	48.623	0
<i>F.do sval.cred.Bensi 3</i>	(48.623)	(48.623)	0
<i>Crediti vs Haiki + Srl</i>	0	493.059	(493.059)
<i>Crediti vs Haiki + Srl per fatture da emettere</i>	345.676	666.197	(320.521)
<i>Crediti vs. Ecosavona S.r.l. pwe fatture da emettere</i>	1.143	0	1.143
<i>Crediti vs Innovatec Engineering S.r.l.</i>	65.474	54.474	11.000
<i>Crediti vs Innovatec Usa</i>	16.031	16.031	0
<i>Crediti vs Innovatec Usa per fatture da emettere</i>	19.735	14.125	5.610
<i>Crediti vs Genkinn Srl</i>	325.047	245.639	79.408
<i>Crediti vs Genkinn Srl per fatture da emettere</i>	98.924	79.408	19.516
<i>Crediti vs Eliospower Srl</i>	101.114	548	100.566
<i>Crediti vs Eliospower Srl per fatture da emettere</i>	111.186	89.191	21.995
<i>Crediti vs Sostenya Fintech Srl</i>	235.423	0	235.423
<i>Crediti vs. Innovatec Power S.r.l.</i>	0	1.140.313	(1.140.313)
<i>Crediti vs. Haiki Mines S.p.A</i>	0	1.371.124	(1.371.124)
<i>Crediti vs. Haiki Mines S.p.A per fatture da emettere</i>	1.026.813	1.147.405	(120.591)
- Crediti finanziari	4.711.908	9.816.619	(5.104.711)
<i>Consolidato fiscale Ires Bensi 3</i>	3.935	3.935	0
<i>Consolidato Iva di Gruppo Bensi 3</i>	13.860	0	13.860
<i>Haiki c/c corrispondenza</i>	0	28.000	(28.000)
<i>C/C corrispondenza Innovatec Engineering</i>	19.500		19.500
<i>Consolidato fiscale Ires Innovatec Power S.r.l.</i>	0	4.740.865	(4.740.865)
<i>Consolidato fiscale Ires Haiki Mines S.r.l.</i>	4.205.136	4.205.136	0
<i>Consolidato fiscale Ires Haiki Cobat S.p.A</i>	87.716	807.716	(720.000)
<i>Consolidato Iva di Gruppo Haiki Cobat</i>	225.965	0	225.965
<i>Consolidato fiscale Ires Innovatec Engineering S.r.l.</i>	30.967	30.967	0
<i>Consolidato Iva di Gruppo Haiki Recycling S.r.l.</i>	124.829	0	124.829
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	17.773.000	(17.773.000)
- Crediti finanziari	0	17.773.000	(17.773.000)
<i>Crediti vs Genkinn Srl</i>	0	7.010.000	(7.010.000)
<i>Crediti vs Innovatec Power per dividendi residui</i>	0	10.763.000	(10.763.000)
Totale crediti verso imprese controllate	7.058.475	32.907.133	(25.848.658)

Il saldo riflette i crediti commerciali, finanziari e per consolidato fiscale IRES e IVA verso le società del Gruppo.

I crediti verso Genkinn S.r.l. dello scorso esercizio di Euro 7.010 mila sono stati riclassificati al 30 giugno 2024 nelle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti vs Innovatec Power per dividendi residui dello scorso esercizio di Euro 10.763 mila sono stati oggetto di cessione alla controllata Genkinn S.r.l. e riclassificati anch'essi al 30 giugno 2024 nelle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso le società collegate ammontano ad Euro 319 mila (2023: Euro 595 mila) e accolgono crediti di natura commerciale nei confronti della collegata Circularity S.r.l..

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso le società sottoposte al controllo della controllante sono pari a Euro 83 mila e riconducibili essenzialmente a Sostenya Green S.r.l. (Euro 75 mila) e La Svolta S.r.l. (Euro 8 mila), società controllate dal socio di riferimento Sostenya Group S.p.A..

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 1.582 mila (2023: Euro 196 mila) e accolgono i crediti di imposta di varia natura, IVA, IRES e IRAP, tra cui principalmente il saldo dell'Iva di Gruppo per Euro 1.372 mila, l'acconto IRAP per Euro 114 mila, i crediti IVA per Euro 52 mila.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 3.680 mila (2023: Euro 200 mila). L'aumento riflette sostanzialmente il credito verso terzi derivante dalla cessione della partecipazione in Innovatec Power S.r.l. (Euro 2.725 mila), in Rete Ambiente S.r.l. (Euro 450 mila) e in alcune partecipazioni non più core (Euro 150 mila). La voce accoglie inoltre crediti verso Innovatec Power S.r.l. (Euro 257 mila) e verso la partecipazione ceduta Rete Ambiente S.r.l. per Euro 80 mila.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo registrati nel 2023 si riferiscono per Euro 7.010 mila al credito maturato verso Genkinn S.r.l. per la cessione delle partecipazioni in ESI S.p.A. e di Eliospower S.r.l. nonché, per Euro 10.763 mila al credito residuo per dividendi deliberati da Innovatec Power S.r.l. ora ceduti a Genkinn S.r.l. (al 30 giugno 2024 riclassificati nelle Immobilizzazioni Finanziarie).

Tutti i crediti riguardano soggetti residenti in Italia, fatta eccezione per Euro 36 mila relativi ad interessi maturati nei confronti della controllata Innovatec USA, di diritto americano.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Risulta pari a zero al 30 giugno 2024. Il saldo di Euro 500 mila al 31 dicembre 2023 riflette il valore corrente della partecipazione nella collegata Rete Ambiente S.r.l. successivamente ceduta per pari importo in data 7 Febbraio 2024, al socio paritario della ex-collegata.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 25 mila (2023: Euro 35 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Euro

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	33.337	23.202	(10.135)
Denaro e valori in cassa	1.801	1.501	(300)
Totali	35.138	24.703	(10.435)

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 104 mila (2023: Euro 104 mila), così suddivisi:

Euro

- Risconti attivi	79.706	104.081
<i>Risconti attivi assicurazione</i>	21.896	0
<i>Risconti attivi diversi</i>	17.783	64.055
<i>Risconto attivo a seguito emissione Warrants avvenuto nel quarto trimestre 2024</i>	40.027	40.026

Non risultano risconti con durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente al 30 giugno 2024 è positivo per Euro 33.386 mila (2023: Euro 33.386 mila) ed è così composto:

Euro

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ Dest. Perdita	Altri movimenti	Risultato esercizio	Saldo finale
Capitale	10.532.567	0	0	0	10.532.567
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.004.823	0	0	0	8.004.823
Riserva legale	506.666	169.990	0	0	676.656
Altre riserve	146.121	0	0	0	146.121
Utili (perdite) portati a nuovo	10.796.041	3.229.806	0	0	14.025.847
Utile (perdita) dell'esercizio	3.399.796	(3.399.796)	0	(1.357.014)	(1.357.014)
Totali	33.386.014	0	0	(1.357.014)	32.028.999

Il capitale sociale di Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2024 risulta essere pari a Euro 10.532.567 pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c..

Le azioni di Innovatec S.p.A. sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana con Codice ISIN IT0005412298.

Le variazioni dell'esercizio sono rappresentate dalla destinazione del risultato di esercizio 2023 come da verbale di assemblea di fine aprile 2024.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 550 mila (2023: Euro 550 mila). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Euro

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi/rilasci dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Per imposte, anche differite	171.267	0	0	171.267	0
Altri	378.696	0	0	378.696	0
Totali	549.963	0	0	549.963	0

Il Fondo imposte differite, pari a Euro 171 mila include le differenze temporanee calcolate sulla quota di ammortamenti sospesi per Euro 41 mila, ai sensi dell'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, in deroga alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

La voce Altri fondi, pari a Euro 379 mila, è rappresentata dal Fondo rischi vari di pari importo accantonato a fronte di un'azione di surrogazione da parte dell'INAIL per il recupero delle prestazioni corrisposte a fronte di un infortunio sul lavoro avvenuto nel 2015; pur respingendo la pretesa per assenza di legittimazione passiva, la società ha accantonato prudenzialmente la somma oggetto del procedimento civile in corso.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 100 mila (2023: Euro 87 mila).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Pagamenti/trasferimenti dell'esercizio	Altri movim. dell'eserc. +/-	Saldo finale
Trattamento fine rapporto lavoro	86.695	22.063	(8.987)	0	99.771
Totali	86.695	22.063	(8.987)	0	99.771

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 48.636 mila (2023: Euro 48.636 mila). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Obbligazioni	14.243.687	16.432.609	(2.188.922)
Debiti verso banche	482.100	873.229	(391.129)
Debiti verso fornitori	1.000.036	1.305.973	(305.937)
Debiti verso imprese controllate	3.884.014	20.490.945	(16.606.931)
Debiti verso imprese collegate	201.274	75.741	125.533
Debiti verso controllanti	23.029.560	126.355	22.903.205
Debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	120.516	(120.516)
Debiti tributari	6.747.404	6.743.554	3.850
Debiti vs ist. previdenza e sicurezza sociale	114.880	82.106	32.774
Altri debiti	1.953.357	2.384.702	(431.345)
Totali	51.656.312	48.635.730	3.020.582

La voce “Obbligazioni” accoglie i seguenti prestiti obbligazionari ordinari:

Euro

Obbligazioni	30/06/24	31/12/23	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.394.423	4.346.206	48.218
<i>Prestito obbligazionario dicembre 2021 entro</i>	2.873.456	2.835.894	37.562
<i>Bond Basket dicembre 2022 entro</i>	1.520.967	1.510.311	10.656
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.849.264	12.086.403	(2.237.139)
<i>Prestito obbligazionario dicembre 2021 oltre l'esercizio</i>	4.340.322	5.812.820	(1.472.498)
<i>Bond Basket dicembre 2022</i>	5.508.942	6.273.583	(764.641)
Totale obbligazioni	14.243.687	16.432.609	(2.188.922)

- “Minibond - Innovatec 2021-2026, 6%” pari a Euro 10.000 mila, emesso a dicembre 2021, amortizing con 18 mesi di preammortamento (prima rata 30 settembre 2023) ed assistito dalla *Garanzia Italia* di SACE, strumento previsto dal Decreto Liquidità e destinato al sostegno delle imprese italiane durante l'emergenza Covid-19, per il 90% del controvalore.

- “Basket Bond 2022-2028, 5,21%” pari a Euro 8.000 mila, emesso il 1° dicembre 2022 con lo scopo di finanziare i programmi di sviluppo e crescita del gruppo, amortizing con pagamento della prima rata ad aprile 2024. Come per il precedente prestito obbligazionario, l'importo incassato è stato nettato dei costi accessori assoggettati alla procedura del costo ammortizzato.

Le rate previste nell'esercizio sono state correttamente pagate nei modi e nei tempi contrattualmente previsti.

I “Debiti verso banche” sono pari a Euro 482 mila (2023: Euro 873 mila) e si riferiscono per Euro 872 mila all'esposizione finanziaria residua verso Banca Progetto S.p.A. per il mutuo con garanzia MCC S.p.A. concesso alla Società il 18 gennaio 2021 per un importo nominale di Euro 2.890 mila e durata 48 mesi. Il residuo è rappresentato da competenze bancarie ancora da liquidare alla data di chiusura del bilancio. La riduzione riflette le rate pagate nell'esercizio.

I “Debiti verso fornitori” sono pari ad Euro 1.000 mila (2023: Euro 1.306 mila) e sono tutti di durata entro i 12 mesi. La voce accoglie Debiti verso la parte correlata Sostonya Group S.r.l. per Euro 49 mila (2023: Euro 57 mila) e Debiti verso la correlata AR Real Estate S.r.l. per Euro 3 mila (2023: Euro 91 mila).

I “Debiti verso imprese controllate”, sono pari ad Euro 3.884 mila (2023: Euro 20.491 mila) e possono essere qui di seguito così dettagliati:

Euro

debiti verso imprese controllate	30/06/24	31/12/23	Variazione
<i>Debiti verso Haiki Mines SpA</i>	33.751	576.630	(542.878)
<i>Debiti verso Haiki Mines SpA per fatture da ricevere</i>	513.330	828.689	(315.359)
<i>Finanziamento da Haiki Mines SpA</i>	0	9.200.000	(9.200.000)
<i>Debiti vs Innovatec Engineering Srl</i>	0	675.000	(675.000)
<i>Debiti vs Innovatec Engineering Srl per ft da ricevere</i>	5.581	3.349	2.232
<i>Debiti vs. Innovatec Power Srl</i>	0	1.363.311	(1.363.311)
<i>Debiti vs Genkinn srl</i>	38.347	38.347	0
<i>Debiti vs Haiki Recycling Srl</i>	416	0	416
<i>Debiti vs Innovatec Power crediti imposta</i>	0	453.357	(453.357)
<i>Debiti vs Matemorfosi Srl</i>	0	0	0
<i>C/C Corrispondenza Haiki Mines SpA</i>	0	6.050.000	(6.050.000)
<i>Debiti vs. Innovatec Power Srl</i>	0	368	(368)
<i>C/C corrispondenza Innovatec Engineering Srl</i>	0	164.000	(164.000)
<i>Debiti vs Haiki Recycling Srl per ft. Da riceavere</i>	0	341	(341)
<i>Debiti vs Innovatec Power iva di gruppo</i>	0	110.545	(110.545)
<i>Consolidato fiscale IRES Haiki Recycling Srl</i>	413.167	413.167	0
<i>Consolidato fiscale IRES Matemorfosi</i>	3.742	3.742	0
<i>Consolidato fiscale IRES Haiki</i>	378.512	378.512	0
<i>Consolidato fiscale IRES Eliospower</i>	2.941	2.941	0
<i>Consolidato fiscale IRES Elios Uno Srl</i>	295	295	0
<i>Consolidato fiscale IRES Elios Due Srl</i>	358	358	0
<i>Consolidato fiscale IRES Elios Tre Srl</i>	253	253	0
<i>Consolidato fiscale IRES Elios Quattro Srl</i>	192	192	0
<i>Consolidato fiscale IRES Elios Cinque Srl</i>	183	183	0
<i>Consolidato fiscale IRES Elios Sei Srl</i>	183	183	0
<i>Consolidato fiscale IRES Albarum srl</i>	1.293	1.293	0
<i>Consolidato fiscale IRES Haiki Electrics</i>	88.596	88.596	0
<i>Consolidato fiscale IRES RM Editori srl</i>	33.012	33.012	0
<i>Consolidato fiscale IRES Genkinn</i>	104.282	104.282	0
<i>Iva di Gruppo Haiki Mines</i>	1.500.453	0	1.500.453
<i>Iva di Gruppo Matemorfosi</i>	7.290	0	7.290
<i>Iva di Gruppo Ecofactory</i>	122.496	0	122.496
<i>Iva di Gruppo Eliospower</i>	94.768	0	94.768
<i>Iva di Gruppo Elios Uno</i>	51.479	0	51.479
<i>Iva di Gruppo Elios Due</i>	31.620	0	31.620
<i>Iva di Gruppo Elios Tre</i>	315	0	315
<i>Iva di Gruppo Haiki Electrics</i>	419.176	0	419.176
<i>Iva di Gruppo Albarum</i>	36.467	0	36.467
<i>Iva di Gruppo Genkinn</i>	1.517	0	1.517
Totale debiti verso imprese controllate	3.884.014	20.490.945	16.606.932

La voce al 30 giugno 2024 accoglie principalmente i debiti IRES e IVA da consolidati fiscali di Gruppo.

I “Debiti verso imprese collegate” sono pari ad Euro 201 mila (2023: Euro 76 mila) sono relativi a rapporti di debito verso la collegata Circularity S.r.l. per Euro 199 mila e il residuo di Euro 2 mila, debiti vs Frisbi Srl per fatture da ricevere.

I “Debiti verso imprese controllanti” sono pari ad Euro 23.030 mila (2023: Euro 126 mila) e sono relativi ad esposizioni finanziarie verso la controllante Sostenya Group S.r.l.. In particolare la voce accoglie il prestito “Convertendo” (“**Debito Subordinato**”) di Euro 23 milioni sorto a seguito dell’acquisizione della Sostenya Fintech S.r.l. controllante al 50,1% di Green LuxCo SA la quale controlla il 70 del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.. Il prestito “Convertendo” è così regolato:

1.1. Il Debito Subordinato:

- (i) s’intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec, senza applicazioni di interessi e, pertanto, infruttifero;
- (ii) scade il 22 ottobre 2028 (il “**Termine Ultimo**”) e potrà essere estinto in tutto o in parte entro il Termine Ultimo, in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec;

1.2. In pendenza del Termine Ultimo Sostenya Group S.r.l. avrà facoltà - da esercitarsi con un preavviso di almeno 90 giorni - di richiedere il pagamento, in tutto o in parte, del Debito residuo anche anticipatamente al Termine Ultimo, una o più volte.

1.3. Qualora Sostenya Group S.r.l. eserciti la facoltà di cui al precedente paragrafo, il Debito sarà esigibile, a valle della richiesta di pagamento, unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio di Innovatec:

- (i) Innovatec, alla data della richiesta e del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del Debito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l’equilibrio patrimoniale e finanziario di Innovatec;
- (ii) il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. covenants) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari che Innovatec ha in essere nonché dai contratti di finanziamento sottoscritti da Innovatec; e
- (iii) i flussi finanziari e di cassa di Innovatec consentano l’esecuzione del pagamento;

1.4. In ogni caso, anche qualora Sostenya Group S.r.l. eserciti la facoltà di cui al precedente paragrafo 1.2, e ricorrano le condizioni previste nel precedente paragrafo 1.3., Innovatec, a seconda dei casi, avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo Debito/credito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale di Innovatec.

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 6.747 mila (2023: Euro 6.744 mila) e sono rappresentati essenzialmente dalle imposte d’esercizio IRES di gruppo per Euro 6.658 mila.

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 115 mila (2023: Euro 82 mila) e si riferiscono principalmente ai debiti verso INPS nonché ai debiti verso altri istituti di previdenza sociale ed integrativa.

Gli “Altri debiti” sono pari a Euro 1.953 mila (2023: Euro 2.385 mila) e comprendono il debito residuo di Euro 1.400 mila per l’acquisto degli strumenti finanziari partecipativi emessi da SPC Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A. ora Haiki Mines S.p.A.). Il residuo riflette i debiti verso il GSE pari a Euro 373 mila ed accertati nei precedenti esercizi attinenti agli incentivi TEE (certificati bianchi) dei Progetti Serre nonché alle esposizioni verso il personale.

E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Ratei passivi	280	280	0
Totali	280	280	0

Rischi, garanzie, impegni e passività potenziali

Non si rilevano rischi o passività potenziali.

Gli Impegni e le garanzie al 30 giugno 2024 ammontano a circa Euro 42 milioni e sono relativi a coobbligazioni a favore della controllata Innovatec Power (1,2 milioni) su una fidejussione a garanzia della realizzazione di impianti conto terzi nonché da garanzie emesse negli esercizi precedenti su fidejussioni assicurative emesse per conto della correlata Sostenya Green S.r.l. (Euro 1.525 mila). La società risulta inoltre coobbligata insieme con Haiki Mines S.p.A. su fidejussioni assicurative varie (circa Euro 40 milioni) a garanzia dell’adempimento degli obblighi assunti dalla controllata nelle attività di smaltimento e stoccaggio di rifiuti.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Il “Valore della produzione” per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2024 risulta pari a Euro 787 mila (2023: Euro 2.567 mila).

Euro

Descrizione	1° Semestre '24	2023	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	761.000	2.504.880	(1.743.880)
5) Altri ricavi e proventi	25.659	62.377	(36.718)
Totali	786.659	2.567.257	(1.780.598)

I ricavi dell’esercizio sono rappresentati principalmente dal ribaltamento di costi sostenuti per conto delle società del gruppo nell’ambito del service agreement stipulato tra le parti, pari a totali Euro 761 mila (2023: Euro 2.505 mila).

Descrizione	1° Semestre '24	2023	Variazione
Vs Haiki Mines S.p.A	660.000	1.342.767	(682.767)
Vs Innovatec Power S.r.l.	0	860.575	(860.575)
Vs Circularity S.r.l.	26.000	51.539	(25.539)
Vs Haiki+ S.r.l.	50.000	100.000	(50.000)
Vs Reteambiente S.r.l.	0	50.000	(50.000)
Vs Innovatec Engineering S.r.l.	0	50.000	(50.000)
Vs Eliospower S.r.l.	25.000	50.000	(25.000)
Totali	761.000	2.504.879	(1.743.880)

La voce Altri ricavi, pari a Euro 26 mila (2023: Euro 62 mila) riflette principalmente ricavi relativi a esercizi precedenti.

B) Costi della produzione

I “Costi della produzione” risultano pari a Euro 4.648 mila (2023: Euro 4.759 mila). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro

Descrizione	1° Semestre '24	2023	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	14.054	40.349	(26.295)
7) Costi per servizi	781.476	1.984.417	(1.202.941)
8) Per godimento di beni di terzi	186.883	215.505	(28.622)
9) Per il personale	436.279	1.379.718	(943.439)
10) Ammortamenti e svalutazioni	274.303	518.278	(243.975)
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	77.785	509.476	(431.691)
Totali	1.770.780	4.647.743	(2.876.963)

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono riconducibili a materiali di consumo acquistati nell’esercizio.

Costi per servizi

Tale voce è costituita da costi per consulenze finanziarie, fiscali, compensi ad amministratori, sindaci e revisori, costi assicurativi e spese generali, costi legali e notarili.

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 187 mila (2023: Euro 216 mila). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro

Descrizione	1° Semestre '24	2023	Variazione
Affitti e locazioni	18.691	43.343	(24.652)
Noleggi	168.192	172.162	(3.970)
Totali	186.883	215.505	(28.622)

I canoni annui software si sono attestati per i primi sei mesi del 2024 a Euro 135 mila rispetto a Euro 141 mila dell'intero anno 2023.

Costi per il personale

I costi del personale di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 1.380 mila (2023: Euro 668 mila).

Euro

Descrizione	1° Semestre '24	2023	Variazione
Salari e stipendi	303.030	1.012.133	(709.103)
Oneri sociali	108.887	305.356	(196.469)
Trattamento di fine rapporto	22.063	57.233	(35.170)
Altri costi del personale	2.299	4.996	(2.697)
Totali	436.279	1.379.718	(943.439)

Si riporta qui di seguito la composizione del personale:

Società	30/06/24		2023	
	Puntuale	Media	Puntuale	Media
INNOVATEC	6	5,67	5	5,67
Dirigenti	3	3,00	3	4,60
Impiegati	1	0,67	0	1,20
Quadri	2	2,00	2	0,40

Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito la composizione degli ammortamenti:

Euro

Descrizione	1° Semestre '24	2023	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Amm.to costi impianto e ampliamento	48.960	97.920	(48.960)
Amm.to concessioni licenze marchi	-	20.370	(20.370)
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	124.474	158.140	(33.666)
Totale amm.to immobilizzazioni immateriali	173.434	276.430	(102.996)
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Amm.to terreni e fabbricati	58.396	116.698	(58.302)
Amm.to impianti e macchinario	1.443	2.885	(1.443)
Amm.to attrezzature industriali e commerciali	1.017	1.934	(917)
Amm.to altri beni materiali	40.014	76.660	(36.647)
Totale amm.to immobilizzazioni materiali	100.869	198.177	(97.308)
Totali	274.303	474.607	(200.304)

Euro

Descrizione	1° Semestre '24	2023	Variazione
Accantonamento f.do sval. Crediti	0	43.671	(43.671)
Totali	-	43.671	(43.671)

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci

Non sussistono rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci alla fine dell'esercizio.

Altri accantonamenti

Non risultano valori a bilancio alla fine dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 78 mila (2023: Euro 508 mila). L'importo dello scorso esercizio risentiva di costi per Euro 332 mila derivanti da costi e rettifiche contabili rilevati nel 2023 ma di competenza di precedenti esercizi, perdite su crediti e sanzioni nonché Euro 66 mila di costi relativi a contributi associativi.

C) Proventi e Oneri finanziari

Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a Euro 788 mila (2023: Euro 10.186 mila), sono rappresentati principalmente da interessi attivi sui finanziamenti verso Haiki+ (Euro 294 mila), Haiki Mines S.p.A (Euro 354 mila), Eliospower S.r.l. (Euro 86 mila) e verso Genkinn S.r.l. (Euro 47 mila). Lo scorso esercizio, i proventi riflettevano per Euro 8.000 mila da dividendi deliberati dalla controllata Innovatec Power S.r.l., Euro 394 mila dalla plusvalenza realizzata per la cessione della partecipazione di Exalto Energy & Innovation S.r.l. e Euro 1.032 mila da interessi attivi sui finanziamenti a favore delle controllate e collegate.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 1.161 mila (2023: Euro 2.309 mila), sono rappresentati principalmente da interessi passivi verso Haiki Mines S.p.A. (Euro 513 mila), interessi sui Bond (Euro 577 mila) e sul finanziamento erogato da Banca Progetto (Euro 40 mila).

Utili e perdite su cambi

Nel corso del primo semestre 2024 e nel 2023 non si sono verificati né utili né perdite su cambi.

D) Rettifica di valore delle attività finanziarie

Svalutazioni

Non risultano nel primo semestre 2024 rettifiche di valore delle attività finanziarie effettuate nel corso del periodo. L'importo di Euro 2.925 mila dello scorso esercizio riflette per Euro 425 mila la svalutazione della partecipazione di Circularity e per Euro 2.500 mila la rettifica del valore della partecipazione detenuta in Innovatec Power S.r.l..

E) Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Non sono state iscritte nel primo semestre 2024 Proventi da “Imposte” (2023: Euro 528 mila).

Fattori di rischio ed incertezze

I business condotti da Innovatec S.p.A. ed in particolare dalle proprie controllate risultano essere estremamente regolamentati, per tal ragione la società presta particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornata così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative in risposta alle evoluzioni normative.

Nell’effettuazione della propria attività Innovatec S.p.A. incorre quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui opera direttamente ed indirettamente, attraverso le proprie partecipate, che la espongono a rischiosità specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell’attività operativa.

La Società e le proprie partecipate risultano quindi significativamente influenzate dall’andamento di variabili di scenario non controllabili tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e l’evoluzione del quadro normativo e regolatorio. Innovatec S.p.A. monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

I principali rischi ed incertezze cui è sottoposta Innovatec S.p.A. sono di seguito presentati.

Si fa comunque presente che potrebbero sussistere rischi al momento non identificati, o considerati non significativamente rilevanti, che potrebbero avere tuttavia un impatto sull’attività della Società e delle sue controllate.

Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari comprendono depositi bancari a vista, investimenti in gestioni patrimoniali, titoli e fondi d’investimento, debiti bancari e finanziari, finanziamenti.

Rischio di tasso d’interesse

Innovatec S.p.A. è esposta alle fluttuazioni del tasso d’interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all’indebitamento li dove il tasso sia stato fissato variabile.

I principali strumenti di indebitamento finanziario del Gruppo comprendono:

1. Finanziamenti con parziale copertura del Fondo di garanzia;
2. Prestiti Obbligazionari;
3. Depositi bancari.
4. L’Euribor è il tasso di interesse a cui la Società è esposta.

In riferimento al punto n. 1, Innovatec S.p.A. ha sottoscritto nel corso del mese di gennaio 2021 un contratto di finanziamento con Banca Progetto S.p.A. di ammontare complessivo pari a Euro 2.890.000 a 48 mesi, inclusivo di un preammortamento di 3 mesi a tasso variabile. Il finanziamento, finalizzato a

sostenere il progetto di sviluppo delle società, è assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% degli importi concessi.

In riferimento al punto 2, il 23 dicembre 2021 è stato emesso un prestito obbligazionario (“MiniBond”) Innovatec 2021-2026 6%” pari a Euro 10.000.000 caratterizzato da un rimborso amortizing con 18 mesi di preammortamento (prima rata settembre 2023). L’emissione è assistita dalla Garanzia Italia di SACE, strumento previsto dal Decreto Liquidità e destinato al sostegno delle imprese italiane durante l’emergenza Covid-19, per il 90% del controvalore. Inoltre, il 1° dicembre 2022 è stato emesso un ulteriore prestito obbligazionario (“Basket Bond”) Innovatec 2022-2028 5,21%” pari a Euro 8.000.000, con lo scopo di finanziare i programmi di sviluppo e crescita del gruppo, di tipo amortizing con pagamento della prima rata ad aprile 2024.

I Depositi bancari a vista e a breve termine hanno un tasso di interesse variabile ancorato all’Euribor maggiorato dello spread.

Alla luce di quanto sopra descritto, la Società al 30 giugno 2024 non risulta, alla data della presente relazione, esposta in modo significativo al rischio tasso di interesse

Rischio valutario

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività della Società che, al 30 giugno 2024, non risulta esposta a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all’autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Innovatec ha perseguito in quest’ultimi anni una politica di espansione e diversificazione del business che le permette di mitigare i rischi derivanti da eventuali congiunture dei singoli mercati di riferimento, garantendo marginalità e flussi di cassa positivi.

Nel corso dell’esercizio, la Società ha adottato una politica di ottimizzazione della liquidità in giacenza mantenendo sui conti bancari una liquidità minima a beneficio delle società controllate per lo sviluppo del business. Per questi motivi, il saldo al 30 giugno 2024 è pari a Euro 25 mila (31 dicembre 2023: Euro 35 mila). La copertura dei prestiti bancari e obbligazionari e degli impegni operativi (tra cui il pagamento dei debiti fiscali che saranno dilazionati in accordo con la normativa vigente) è finanziariamente sostenuta dai rimborsi dei finanziamenti erogati da Innovatec S.p.A. alle controllate e in particolare da Haiki Mines S.p.A., dagli incassi derivanti dalle attività di service prestate dalla Società alle controllate nonché dai progressivi rimborsi dei crediti verso le controllate per consolidato fiscale IRES.

Alla luce di quanto sopra esposto, la società dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità e dei covenant finanziari dei prestiti obbligazionari in essere, con l’obiettivo di mantenere adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e dei crediti/debiti commerciali e finanziari esistenti, e, se del caso, rimodulando piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale, il tutto garantendo la giacenza di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi. La capacità della Società di gestire il rischio connesso alla struttura finanziaria dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante e dei rapporti intercompany.

Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

La posizione creditoria della Società è rappresentata sostanzialmente da rapporti con le proprie correlate. Tali crediti presentano un basso profilo di rischio in quanto, proprio in virtù del rapporto di correlazione, potranno essere oggetto di compensazione con le partite di debito e/o essere oggetto di anticipazioni e/o allungamenti nelle tempistiche di incasso secondo i fabbisogni della Società e/o di ogni singola società controllata.

Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori

La Società monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi. I debiti intercompany hanno tempistiche di pagamento più lunghe rispetto ai fornitori standard e sono correlate ai fabbisogni di liquidità delle società creditrici.

La capacità della Società di gestire il rischio connesso all'esposizione debitoria dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante e dei rapporti intercompany. Alla luce di quanto sopra esposto la Società ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

Altre Informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Nel corso del 2023 sono stati rilevati proventi per Euro 394 mila relativi alla plusvalenza generata dalla cessione della partecipazione in Exalto Energy & Innovation S.r.l..

Operazioni fuori bilancio - art. 2427, punto 22-ter del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice civile, tenendo conto dell'appendice di modifica del principio contabile n. 12 dell'OIC, si informa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale o dal Conto Economico.

La Situazione Patrimoniale ed Economica di Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2024 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Milano, 5 Agosto 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Roberto Maggio
Amministratore Delegato

HAIKI S.R.L.

Situazione Patrimoniale ed economica al 30/06/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	11778100963
Numero Rea	2624091
P.I.	11778100963
Capitale Sociale Euro	5.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Innovatec S.p.A
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Innovatec S.p.A
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Situazione Patrimoniale ed economica al 30/06/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	11.229	14.248
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.004	27.871
7) Altre	12.333	14.094
Totale immobilizzazioni immateriali	50.566	56.213
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	1.006	64.864
Totale immobilizzazioni materiali	1.006	64.864
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	54.089.592	54.089.592
d-bis) Altre imprese	12.500	50.000
Totale partecipazioni (1)	54.102.092	54.139.592
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.653.877	4.550.404
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.880.619	7.871.039
Totale crediti verso imprese controllate	12.534.496	12.421.443
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.200	0
Totale crediti verso altri	4.200	0
Totale Crediti	12.538.696	12.421.443
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	66.640.788	66.561.035
Totale immobilizzazioni (B)	66.692.360	66.682.112
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	12.000
Totale crediti verso clienti	0	12.000
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.579.634	1.560.111
Totale crediti verso imprese controllate	2.579.634	1.560.111
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	378.512	378.512
Totale crediti verso controllanti	378.512	378.512
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.195	57.878

Totale crediti tributari	41.195	57.878
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.087	11.664
Totale crediti verso altri	12.087	11.664
Totale crediti	3.011.428	2.020.165
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	21.742	20.343
3) Danaro e valori in cassa	450	450
Totale disponibilità liquide	22.192	20.793
Totale attivo circolante (C)	3.033.620	2.040.958
D) RATEI E RISCONTI	0	17.686
TOTALE ATTIVO	69.725.980	68.740.756

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/06/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	52.460	15.469
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4	0
Totale altre riserve	4	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	813.861	111.019
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-157.869	739.834
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.708.456	5.866.322
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	1.980	1.980
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.980	1.980
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.998	1.740
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.910.268	1.900.794
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.880.619	7.871.039
Totale debiti verso banche (4)	8.790.887	9.771.833
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	147.280	131.866
Totale debiti verso fornitori (7)	147.280	131.866
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.697.562	1.158.810
Esigibili oltre l'esercizio successivo	39.107.320	39.022.320

Totale debiti verso imprese controllate (9)	50.804.882	40.181.130
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	825.090	825.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	450.000	450.000
Totale debiti verso imprese collegate (10)	1.275.090	1.275.000
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	345.676	8.923.255
Totale debiti verso controllanti (11)	345.676	8.923.255
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	53.209
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	0	53.209
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.805	7.829
Totale debiti tributari (12)	6.805	7.829
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.637	3.595
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	29.637	3.595
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.605.289	522.997
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.000.000
Totale altri debiti (14)	2.605.289	2.522.997
Totale debiti (D)	64.005.546	62.870.714
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	69.725.980	68.740.756

CONTO ECONOMICO

	30/06/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	525.000	12.000
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.562	8.636
Totale altri ricavi e proventi	1.562	8.636
Totale valore della produzione	526.562	20.636
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	2.714
7) Per servizi	272.277	593.563
8) Per godimento di beni di terzi	10.200	20.520
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	81.614	415.040
b) Oneri sociali	20.973	57.999
c) Trattamento di fine rapporto	5.888	13.558
e) Altri costi	1.845	20.008
Totale costi per il personale	110.320	506.605
10) Ammortamenti e svalutazioni:		

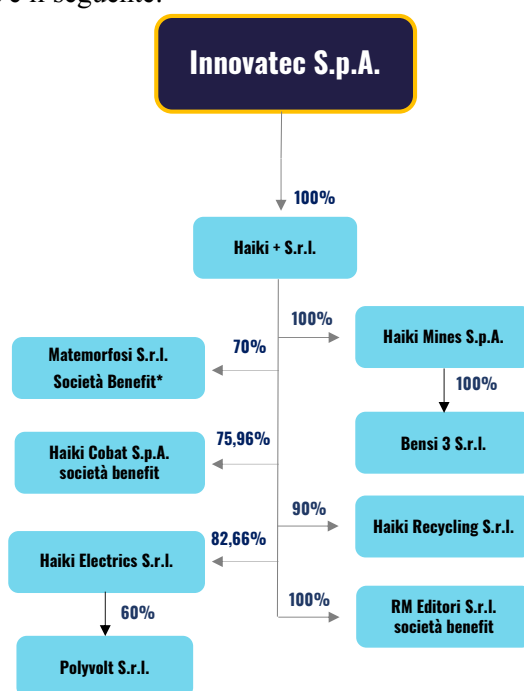
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.649	11.297
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	196	25.858
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.845	37.155
14) Oneri diversi di gestione	51.858	98.602
Totale costi della produzione	450.500	1.259.159
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	76.062	-1.238.523
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	2.658.600
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	2.658.600
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	584.518	621.377
Totale proventi diversi dai precedenti	584.518	621.377
Totale altri proventi finanziari	584.518	621.377
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	294.391	566.197
Altri	524.058	829.863
Totale interessi e altri oneri finanziari	818.449	1.396.060
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-233.931	1.883.917
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	150.000
Totale svalutazioni	0	150.000
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-150.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-157.869	495.394
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	0	-244.440
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	-244.440
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-157.869	739.834

NOTE ESPLICATIVE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DI HAIKI+ S.r.l. AL 30 GIUGNO 2024

PREMESSA

Haiki+ S.r.l. controllata al 100% da Innovatec S.p.A. è la subholding del Gruppo Innovatec focalizzata sulle tematiche ambientali e di economia circolare, La Società, tramite sue controllate dirette ed indirette, assiste i propri clienti nella gestione corretta ed efficace dei rifiuti con l'obiettivo di ottenere un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati (in linea con i principi di economia circolare e zero waste) contribuendo quindi a ridurre l'impatto ambientale dell'attività imprenditoriale degli stessi.

Il partecipogramma è il seguente:



La società controlla:

- Haiki Mines S.p.A., controllata al 100% dalla Società, è attiva nei servizi di gestione integrata di raccolta, trasporto, trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi ed opera nel business dello smaltimento attraverso le tre discariche di cui due di proprietà e una in gestione. Nel mese di luglio 2023, Haiki Mines S.r.l. ha conferito il ramo d'azienda dei servizi di gestione integrata di raccolta, trasporto, trattamento e recupero alla controllata Vescovo Romano & C. S.r.l. la quale ha cambiato nome in Haiki Recycling S.r.l..
- Haiki Recycling S.r.l. controllata al 90% dalla Società (già Vescovo Romano & C. S.r.l. e Ecological Wall S.r.l.) è attiva nel servizio raccolta e titolare d'impianti dedicati alle attività di trattamento e recupero di rifiuti tra cui la carta e con il nuovo impianto in fase di costruzione per il trattamento e il recupero del cartongesso in materia prima seconda;
- Haiki Cobat Società Benefit S.p.A. controllata al 75,96% dalla Società è attiva nel business della raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo dei rifiuti quali pile, accumulatori, apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché di pneumatici fuori uso. La società svolge la propria attività attraverso la gestione di contratti di servizi sottoscritti con quattro Consorzi di Filiera. In dettaglio, Cobat detiene il 51% della società Cobat Ecofactory S.r.l. e il 100% di Cobat Tech

S.r.l. la quale, a sua volta, detiene partecipazioni di minoranza in alcuni consorzi quali: Cobat Raee, Cobat Tyre, Cogepir e Cobat Tessile (10%). Haiki Cobat è un player di riferimento in Italia nella gestione dei flussi e nel recupero di pile ed accumulatori e si appresta a svolgere un ruolo determinante in un mercato come quello delle auto elettriche in espansione grazie a brevetti proprietari e la realizzazione di un impianto innovativo per il recupero delle batterie al litio.

- Lo sviluppo dei “verticali” avvenuto con le acquisizioni di SEA S.r.l., AET S.r.l. e Puliecol S.r.l. (le quali si sono fuse in un'unica società denominata Haiki Electrics S.r.l. partecipata al 82,66%) - titolari di impianti per recupero di materia attraverso il trattamento dei flussi gestiti dai consorzi di filiera si inserisce invece in un percorso industriale, volto alla creazione di una filiera virtuosa del riciclo dei RAEE lungo tutto il territorio nazionale.
- Inoltre, le autorizzazioni di legge ricevute per il trattamento e recupero di materassi (Matermoforsi S.r.l. partecipata al 70%) e del cartogesso (Ecological Wall S.r.l. ora fusa in Haiki Recycling) permetteranno di sviluppare ulteriormente i “verticali” di recupero di materia attraverso il trattamento dei flussi di rifiuto speciale non pericoloso.

Alla data del presente documento, il capitale sociale è pari a Euro 5.000.000,00. Sostenya Group S.r.l., detiene una quota pari al 100% del capitale sociale della Società.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La presente Situazione Patrimoniale ed Economica di Haiki+ S.r.l. è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità con i principi contabili nazionali e riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Società.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto in conformità con le disposizioni previste e qualora necessario, vengono fornite le indicazioni supplementari.

La Nota Integrativa illustra i principi di valutazione seguiti per la redazione del Bilancio d'esercizio, nel rispetto della normativa civilistica in materia.

Introduzione

La Situazione Patrimoniale ed Economica corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

La valutazione delle voci della Situazione Patrimoniale ed Economica è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo.

Si evidenzia, anche, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis), comma 2, del Codice civile.

La Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno è espresso in unità di Euro, senza cifre decimali. L'arrotondamento è avvenuto secondo la regola di cui all'art. 5 del regolamento UE numero 1103/97. Le differenze emergenti nello stato patrimoniale per effetto dell'eliminazione dei decimali sono state imputate in un'apposita riserva tra le "altre riserve", voce A VII) del Patrimonio Netto.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Principi generali di redazione della Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024 di Haiki+ S.r.l.

La Situazione Patrimoniale ed Economica al 31 dicembre 2023 di Haiki+ S.r.l. è redatta in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile, in particolare:

- la valutazione delle voci degli Schemi della Situazione Patrimoniale ed Economica è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è fatta considerando la sostanza dell'operazione o del contratto (principio della rilevanza);
- per gli utili si è tenuto conto esclusivamente di quelli realizzati alla chiusura del periodo;
- i proventi, gli oneri, i rischi e le perdite sono evidenziati secondo il principio della competenza;
- in sede di valutazione si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno, anche se divenuti noti dopo la data della sua chiusura;
- lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.

Criteri di valutazione

La presente Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024 è stata redatta in conformità ai criteri di rilevazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili OIC. In particolare, tali criteri sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Società, cui si rimanda per una loro più ampia trattazione.

Continuità Aziendale

Le valutazioni per la redazione della Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024 sono state effettuate nel presupposto della continuità aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che la Società potrà continuare la propria operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, hanno ritenuto appropriato redigere la Situazione Patrimoniale ed Economica di Haiki+ per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 sul presupposto della continuità aziendale.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Alla data di chiusura della Situazione Patrimoniale ed Economica non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 50.566 (Euro 56.213 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Euro

Descrizione	Costi impianto e ampliamento	Concessioni licenze marchi	Altre	Totale
Costo storico inizio esercizio	30.192	31.210	17.618	79.020
F.do amm.to inizio esercizio	(15.944)	(3.339)	(3.524)	(22.807)
F.do svalutazione inizio esercizio	0	0	0	0
Valore netto inizio esercizio	14.248	27.871	14.094	56.213
Incrementi	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Decrementi f.do ammortamento	0	0	0	0
Decremento f.di svalutazione	0	0	0	0
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0
Ammortamenti	(3.019)	(867)	(1.761)	(5.647)
Svalutazioni	0	0	0	0
Costo storico fine esercizio	30.192	31.209	17.617	79.018
F.do amm.to fine esercizio	(18.963)	(4.206)	(5.283)	(28.452)
F.do svalutazione fine esercizio	0	0	0	0
Valore netto fine esercizio	11.229	27.003	12.334	50.566

I valori risultano in diminuzione a seguito degli ammortamenti del periodo.

Alla data del 30 giugno 2024 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” al 30 giugno 2024 sono pari a Euro 1 mila (2023: Euro 65 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro

Descrizione	Autovetture	Macchine	Totale
		d'ufficio elettroniche	
Costo inizio esercizio	101.860	1.965	103.824
F.do amm.to inizio esercizio	(38.197)	(763)	(38.960)
F.do svalutazione inizio esercizio	0	0	0
Valore netto inizio esercizio	63.662	1.202	64.864
Incrementi	0	0	0
Decrementi	(101.860)	0	(101.860)
Decremento f.di ammortamento	38.197	0	38.197
Decremento f.di svalutazione	0	0	0
Riclassifiche (a) da	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0
Ammortamenti	0	(196)	(196)
Costo storico fine esercizio	0	1.965	1.965
F.do ammortamento fine esercizio	0	(959)	(959)
Fondo svalutazione fine esercizio	0	0	0
Valore netto fine esercizio	0	1.006	1.006

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta l'autovettura in dotazione alla Società.

L'ammortamento del periodo ammonta a Euro 4 mila a seguito della cessione di una autovettura aziendale.

Alla data del 30 giugno 2024 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni materiali iscritte nella Situazione Patrimoniale ed Economica della Società.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 66.641 mila (2023: Euro 66.561 mila). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono indicate nei paragrafi successivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni, comprese nelle immobilizzazioni finanziarie, ammontano ad Euro 54.090 mila (2023: Euro 54.090 mila). Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci:

Euro

Descrizione	% possesso	30/06/24	31/12/23	Variazione
Haiki Recycling S.r.l.	90,00%	11.112.331	11.112.331	0
Matemorfosi Srl	70%	70.000	70.000	0
Haiki Cobat S.p.A	75,96%	12.308.420	12.308.420	0
Haiki Recycling S.r.l.	90,00%	8.270.810	8.270.810	0
Haiki Mines S.p.A	100%	22.328.030	22.328.030	0
RM Editori Srl	100% ^o	150.000	150.000	0
F.do sval.part. RM Editori Srl		(150.000)	(150.000)	0
Totali		54.089.591	54.089.591	0

Crediti

I crediti, compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, ammontano ad Euro 12.539 mila (2023: Euro 12.421 mila). Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Verso controllate entro l'esercizio	5.653.877	4.550.404	1.103.473
<i>Finanziamento a RM Editori Srl</i>	65.000	50.000	15.000
<i>Finanziamento a Haiki Mines SpA</i>	2.910.267	1.900.794	1.009.473
<i>Finanziamento a Haiki Recycling S.r.l.</i>	1.144.000	1.144.000	0
<i>Finanziamento a Haiki Electrics S.r.l.</i>	1.149.610	1.149.610	0
<i>Finanziamento a Matemorfosi S.r.l.</i>	385.000	306.000	79.000
Verso controllate oltre l'esercizio	6.880.619	7.871.039	(990.420)
<i>Finanziamento a Haiki Mines SpA</i>	6.880.619	7.871.039	(990.420)
Altri oltre l'esercizio	4.200	0	4.200
<i>Depositi cauzionali</i>	4.200	0	4.200
Totali	12.538.696	12.421.443	117.253

C) Attivo circolante**II. Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 12.964 mila (2023: Euro 34.112 mila).

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Euro

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Vs. clienti	0	12.000	(12.000)
Vs. imprese controllate	2.579.634	1.560.111	1.019.523
<i>Matemorfosi S.r.l.</i>	28.693	15.572	13.121
<i>Haiki Mines SpA</i>	798.695	248.274	550.421
<i>RM Editori Srl</i>	4.241	1.869	2.372
<i>Haiki Recycling S.r.l.</i>	1.306.015	1.262.480	43.535
<i>Haiki Electrics S.r.l.</i>	55.657	31.916	23.741
<i>Haiki Cobat S.p.A</i>	386.333	0	386.333
Vs. controllanti	378.512	378.512	0
Crediti tributari entro l'esercizio	41.195	57.878	(16.683)
Vs. altri	12.087	11.664	423
Totali	3.011.428	2.020.165	991.263

I crediti verso la controllante Innovatec S.p.A. di Euro 378 mila riflettono il credito sorto a seguito dell'adesione della Società al consolidato fiscale nazionale IRES.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 22 mila (2023: Euro 21 mila nel precedente esercizio).

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 0 (2023: Euro 18 mila).

Non risultano risconti con durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente al 30 giugno 2024 è positivo per Euro 33.386 mila (2023: Euro 33.386 mila) ed è così composto:

Euro

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ Dest. Perdita	Risultato esercizio	Saldo finale
Capitale	5.000.000	0	0	5.000.000
Riserva da soprapprezzo azioni	0	0	0	0
Riserva legale	15.469	36.990	0	52.460
Altre riserve	0	4	0	4
Utili (perdite) portati a nuovo	111.019	702.841	0	813.861
Utile (perdita) del periodo	739.834	(739.834)	(157.869)	(157.869)
Totali	5.866.322	1,00	(157.869)	5.708.456

Il capitale sociale di Haiki+ S.r.l. al 30 giugno 2024 risulta essere pari a Euro 5.000.000.

Le variazioni dell'esercizio sono rappresentate dalla destinazione del risultato di esercizio 2023 come da verbale di assemblea di fine aprile 2024.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2 mila (2023: Euro 2 mila).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Euro

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti del periodo	Utilizzi/rilasci dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Fondo imposte differite Ires	1.980	0	0	1.980	0
Altri	0	0	0	0	0
Totali	1.980	0	0	1.980	0

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 100 mila (2023: Euro 87 mila).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Pagamenti/trasferimenti dell'esercizio	Altri movim. dell'eserc. +/(-)	Saldo finale
TFR	1.740	5.888	(1.770)	4.139	9.998
Totali	1.740	5.888	(1.770)	4.139	9.998

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 64.005 mila (2023: Euro 62.871 mila). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Vs. Banche	8.790.887	9.771.833	(980.946)
<i>Vs.banche entro l'esercizio</i>	<i>1.910.268</i>	<i>1.900.794</i>	<i>9.474</i>
<i>Vs.banche oltre l'esercizio</i>	<i>6.880.619</i>	<i>7.871.039</i>	<i>(990.420)</i>
Vs. fornitori	147.280	131.866	15.414
Vs imprese controllate	50.804.882	40.181.130	10.623.752
<i>Vs.controllate entro l'esercizio</i>	<i>11.697.562</i>	<i>1.158.810</i>	<i>10.538.752</i>
<i>Vs.controllate oltre l'esercizio</i>	<i>39.107.320</i>	<i>39.022.320</i>	<i>85.000</i>
Vs imprese collegate	1.275.090	1.275.000	90
<i>Vs.collegate entro l'esercizio</i>	<i>825.090</i>	<i>825.000</i>	<i>90</i>
<i>Vs.collegate oltre l'esercizio</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>	<i>0</i>
Vs controllanti	345.676	8.923.255	(8.577.579)

Vs soc. comune controllo	0	53.209	(53.209)
Debiti tributari	6.805	7.829	(1.024)
Debiti vs ist. di prev. e di sic. sociale	29.637	3.595	26.042
Altri debiti	2.605.289	2.522.997	82.292
<i>entro l'esercizio</i>	<i>2.605.289</i>	<i>522.997</i>	<i>2.082.292</i>
<i>oltre l'esercizio</i>	<i>0</i>	<i>2.000.000</i>	<i>(2.000.000)</i>
Totali	64.005.546	62.870.714	1.134.832

I “Debiti verso banche” riferiscono al finanziamento di Euro 10 milioni - sottoscritto da Haiki+ S.r.l. con il Fondo Ver Capital Credit Partners SME VII – per sostenere gli investimenti nell’economia circolare assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso fisso, amortising, scadenza 2028.

I “Debiti verso imprese controllate” possono essere qui di seguito così dettagliati:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Commerciali entro l'esercizio	2.363.094	1.158.810	1.204.284
<i>Haiki Mines S.p.A.</i>	<i>2.315.594</i>	<i>1.111.310</i>	<i>1.204.284</i>
<i>Matemorfosi S.r.l.</i>	<i>47.500</i>	<i>47.500</i>	<i>0</i>
Finanziari entro l'esercizio	9.334.468	39.022.320	-29.687.853
<i>Haiki Mines S.p.A.</i>	<i>8.584.468</i>	<i>0</i>	<i>8.584.468</i>
<i>Haiki Cobat S.p.A.</i>	<i>750.000</i>	<i>0</i>	<i>750.000</i>
Finanziari oltre l'esercizio	39.107.320	39.022.320	85.000
<i>Finanziamento Haiki Mines S.p.A.</i>	<i>39.107.320</i>	<i>39.022.320</i>	<i>85.000</i>
Totali	50.804.882	40.181.130	1.289.284

I “Debiti verso imprese collegate” si riferiscono ad esposizioni finanziarie verso la collegata Cobat RAEE.

Gli “Altri Debiti” riflettono principalmente i debiti per acquisto della partecipazione in Vescovo Romano & C. S.r.l. (ora Haiki Recycling S.r.l.) per Euro 2 milioni e Euro 450 mila il debito residuo per l’acquisto della partecipazione in SEA S.r.l. (ora Haiki Electrics S.r.l.)

E) Ratei e risconti passivi

Non risultano ratei e risconti passivi al 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2023.

Rischi, garanzie, impegni e passività potenziali

Non si rilevano rischi o passività potenziali.

Gli Impegni e le garanzie al 30 giugno 2024 ammontano a circa Euro 33,6 milioni e sono relativi a coobbligazioni congiunte con Innovatec S.p.A a favore di compagnie assicurative le quali hanno rilasciato ad Enti Comunali, Provinciali, Regionali e Ministeriali fidejussioni per il corretto svolgimento da parte della controllata Haiki Mines S.p.A. dell'attività ambientale e di economia circolare.

Conto Economico

Il conto economico riclassificato

Haiki+ S.r.l.

Conto Economico riclassificato 1° Semestre 2024 e esercizio 2023

in Euro/000	1° Semestre 2024	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	527	21
Costi per acquisti, prest. e costi diversi	0	(3)
Costi per servizi e god. beni di terzi	(282)	(614)
Costo del lavoro	(110)	(507)
Altri costi operativi	(52)	(99)
EBITDA	82	(1.201)
Ammortamenti	(6)	(37)
Accantonamenti e svalutazioni	0	0
EBIT	76	(1.239)
Proventi (oneri) finanziari netti	(234)	1.884
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(150)
Risultato prima delle imposte	(158)	495
Imposte sul reddito	0	244
Risultato Netto	(158)	740

Il “Valore della produzione” per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2024 risulta pari a Euro 527 mila (2023: Euro 21 mila) e riflette essenzialmente l’attività di service svolta per alcune società controllate.

Il “Costo del lavoro” si attesta a Euro 110 mila in riduzione rispetto al 2023 (Euro 507 mila). Qui di seguito l’organico medio e puntuale del primo semestre 2024 e 2023;

	30/06/24		2023	
	Puntuale	Media	Puntuale	Media
HAIKI +	9	4,00	2	2,33
Dirigenti	0	0,00	0	0,67
Appr. Impiegati	1	1,00	1	0,83
Impiegati	7	2,17	1	0,25
Quadri	1	0,83	0	0,58

Proventi/(Oneri) finanziari netti

Si attestano a Euro 234 mila (2023: Euro 1.884 mila), sono rappresentati principalmente da interessi attivi/passivi sui finanziamenti e crediti intercompany nonché sul finanziamento erogato da Ver Capital. Il valore dello scorso esercizio beneficiava dei dividendi della controllata Haiki Cobat S.p.A..

Descrizione	45.473	45.291	Variazione
Proventi per dividendi	0	2.658.600	(2.658.600)
Interessi attivi intercompany	584.518	621.377	(36.859)
Interessi passivi vs Innovatec S.p.A	(294.391)	(566.197)	271.806
Interessi passivi vs Finanziamenti terzi	(501.750)	(518.751)	17.001
Minusvalenza da alienazione	0	(311.112)	311.112
Altro	(22.308)	(0)	(22.308)
Totali	(233.931)	1.883.917	(2.117.848)

Utili e perdite su cambi

Nel corso del primo semestre 2024 e nel 2023 non si sono verificati né utili né perdite su cambi.

E) Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Non sono state iscritte nel primo semestre 2024 Proventi da "Imposte" (2023: Euro -244 mila).

Fattori di rischio ed incertezze

I business condotti da Haiki+ S.r.l. ed in particolare dalle proprie controllate risultano essere estremamente regolamentati, per tal ragione la società presta particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornata così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative in risposta alle evoluzioni normative.

Nell'effettuazione della propria attività Haiki+ S.r.l. incorre quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui opera direttamente ed indirettamente, attraverso le proprie partecipate, che la espongono a rischiosità specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

La Società e le proprie partecipate risultano quindi significativamente influenzate dall'andamento di variabili di scenario non controllabili tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e l'evoluzione del quadro normativo e regolatorio. Haiki+ S.r.l. monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

I principali rischi ed incertezze cui è sottoposta Haiki+ S.r.l. sono di seguito presentati.

Si fa comunque presente che potrebbero sussistere rischi al momento non identificati, o considerati non significativamente rilevanti, che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività della Società e delle sue controllate.

Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari comprendono depositi bancari a vista, debiti bancari e finanziari, finanziamenti.

Rischio di tasso d'interesse

La Società al 30 giugno 2024 non risulta esposta in modo significativo al rischio tasso di interesse

Rischio valutario

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività della Società che, al 30 giugno 2024, non risulta esposta a tale rischio non presentando posizioni creditorie e debitorie in valuta.

Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

La Società dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità e dei covenant finanziari del Finanziamento Ver Capital in essere, con l'obiettivo di mantenere adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e dei crediti/debiti commerciali e finanziari intercompany esistenti. La capacità della Società di gestire il rischio connesso alla struttura finanziaria dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante e dei rapporti intercompany. Alla luce di quanto sopra esposto la Società ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

La posizione creditoria della Società è rappresentata sostanzialmente da rapporti con le proprie correlate. Tali crediti presentano un basso profilo di rischio in quanto, proprio in virtù del rapporto di correlazione, potranno essere oggetto di compensazione con le partite di debito e/o essere oggetto di anticipazioni e/o allungamenti nelle tempistiche di incasso secondo i fabbisogni della Società e/o di ogni singola società controllata.

Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori

La Società monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi. I debiti intercompany hanno tempistiche di pagamento più lunghe rispetto ai fornitori standard e sono correlate ai fabbisogni di liquidità delle società creditrici.

La capacità della Società di gestire il rischio connesso all'esposizione debitoria dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante e dei rapporti intercompany. Alla luce di quanto sopra esposto la Società ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

Altre Informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Operazioni fuori bilancio - art. 2427, punto 22-ter del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice civile, tenendo conto dell'appendice di modifica del principio contabile n. 12 dell'OIC, si informa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale o dal Conto Economico.

La Situazione Patrimoniale ed Economica di Haiki+ S.r.l. al 30 giugno 2024 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Milano, 5 Agosto 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Progetto di Scissione – Allegato E

Elementi dell'attivo e del passivo facenti parte del Ramo EC

Gli elementi dell'attivo e del passivo facenti parte del Ramo EC sono costituiti dai beni immobili e accessori, migliorie su immobili in affitto, partecipazioni in società, rapporti contrattuali di natura finanziaria, commerciale o altra natura, debiti e crediti di origine contrattuale, tributaria, finanziaria o altra origine, e ogni altra posizione giuridica attiva o passiva attualmente facente capo alla Società Scissa ed inerente all'attività della business unit Ambiente ed Economia Circolare.

In particolare, rientrano nell'ambito del Ramo EC gli elementi patrimoniali di seguito elencati:

1. Beni immobiliari

- Immobile sito a Milano, Via Giovanni Bensi 12/5:
 - 1.a. L'unità immobiliare risulta catastalmente censita al N.C.E.U. del Comune di Milano come segue:
 - Foglio n. 505, mappale 182, sub. 1, B.C.N.C.
 - Foglio n. 505, mappale 182, sub. 701, cat. A/10
 - Foglio n. 505, mappale 182, sub. 702, cat. A/10
 - Foglio n. 505, mappale 182, sub. 703, cat. A/10
 - Foglio n. 505, mappale 182, sub. 707, cat. C/2
 - Foglio n. 505, mappale 182, sub. 708, cat. C/2
 - Foglio n. 505, mappale 182, sub. 709, cat. A/10
 - Foglio n. 505, mappale 113, sub. 1, B.C.N.C.
 - Foglio n. 505, mappale 113, subb. 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, cat. C/6
 - 1.b. Migliorie dell'unità immobiliare
 - interventi manutenzione ingresso con modifiche divisione ufficio 1 piano
 - sistemazione rampa ingresso
 - installazione applique
 - rete internet/wifi palazzina
 - pavimentazione iii e iv piano
 - opere murarie per linea fibra
 - modifica ambienti interni 1° piano via bensi 12/5
- Migliorie dell'immobile sito a Milano, Via Giovanni Bensi 12/3 palazzina G concesso in leasing a Bensi 3 S.r.l. società controllata di Haiki+ S.r.l.:
 - allestimento open space 36 tavoli acero con bordi
 - modifiche interne
 - interventi modifica uffici 2 piano
 - lavori rete internet/wifi

- allestimento area break 1° piano
- ristrutturaz. 2° piano palazzina g bensi 12/3
- modifiche interne uffici piano terra

2. Partecipazioni

- Quota del 100% del capitale sociale di Haiki+ S.r.l. società con sede legale in Milano, via Giovanni Bensi 12/5, capitale sociale Euro 5.000.000 i.v., codice fiscale, n. d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, 14 Monza-Brianza e Lodi e P.IVA n. 11778100963, R.E.A. n. MI - 2624091, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Innovatec S.p.A.;
- Strumenti finanziari partecipativi di categoria "A" emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.);
- Strumenti finanziari partecipativi di categoria "B" emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.);
- Quota del 100% del capitale sociale di partecipazione in Sostenya Fintech S.r.l., società con sede legale in Milano, via Giovanni Bensi 12/5, capitale sociale Euro 10.000 i.v., codice fiscale, n. d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, 14 Monza-Brianza e Lodi e P.IVA n. 13394520962, R.E.A. MI-2719983;
- Quota del 36,82% di Circularity S.r.l. Società Benefit, società con sede legale in Milano, via Giovanni Bensi 12/5, capitale sociale Euro 18.279,98 i.v. , codice fiscale, n. d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, 14 Monza-Brianza e Lodi e P.IVA n. 10388780966, R.E.A. MI-2528366;
- Quota del 60% di Innovatec USA LLC., con sede in Corporation trust center 1209 Orange Street 19801 Wilmington Delaware (USA).

3. Rapporti contrattuali di natura finanziaria

- prestito obbligazionario non convertibile 2022-2028 per un controvalore pari a Euro 8 milioni *amortising*, tasso fisso scadenza 21 ottobre 2028" (codice ISIN: IT0005520397), rappresentato da 80 obbligazioni del valore nominale di Euro 100.000 ciascuna, sottoscritto dal veicolo Growth Market Basket Bond S.r.l. all'interno del Programma Basket Bond Euronext Growth;
- prestito obbligazionario denominato «Innovatec S.p.A. - 6%, 2021-2026» scadenza 30 settembre 2026 per un importo nominale di Euro 10.000.000,00 *amortising* (codice ISIN IT0005468167) rappresentato da 100 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000,00 cadauno in taglio non frazionabile, assistito da Garanzia Italia di SACE (strumento previsto dal Decreto Liquidità destinato al sostegno delle imprese italiane durante l'emergenza Covid-19, per il 90% del controvalore);
- contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Progetto S.p.A in data 18 gennaio 2021 per un importo nominale di Euro 2.890 mila durata 48 mesi, inclusivi di un periodo iniziale di preammortamento di 3 mesi ed ad un tasso variabile assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell'importo;
- Tutti i contratti assicurativi inerenti ai beni immobili e ai contratti individuati nei punti da 1 a 9;
- Tutti i contratti di finanziamento, di c/c di corrispondenza, di credito finanziario nonché crediti derivanti dal consolidato nazionale di gruppo in materia di imposte dirette IRES e indirette IRAP verso

le società partecipate indicate nel precedente punto 2 e loro controllate dirette ed indirette e loro società collegate;

- finanziamenti erogati da Haiki+ S.r.l. - per il tramite di sue controllate - per investimenti in partecipazioni per lo sviluppo del business del Ramo Non-EC.

4. Rapporti contrattuali di natura commerciale

- Tutti i contratti di affitto di locazione e fornitura, nonché gli altri contratti con controparti terze inerenti i beni immobili descritti nel precedente punto 1;
- Tutti i contratti di servizi con le società partecipate indicate nel precedente punto 3 e loro controllate dirette ed indirette e collegate;
- Tutti i contratti relativi a software e licenze per programmi di contabilità, per la gestione del patrimonio immobiliare e del personale.

5. Crediti

- Tutti i crediti derivanti dai rapporti indicati nel precedente punto 3 ivi inclusi quelli verso le società partecipate e loro controllate dirette ed indirette e loro società collegate (tra cui Il credito finanziario verso Genkinn S.r.l. di Euro 7.010.000 sorto a seguito di finanziamenti erogati dalla Società Beneficiaria);
- Tutti i crediti verso le società sotto il comune controllo dell'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l. o comunque correlati a quest'ultimi quali Sostenya Green S.r.l., La Svolta S.r.l. e Sostenya Group Ltd;
- Tutti i crediti derivanti dalla cessione della collegata Rete Ambiente e crediti commerciali, finanziari e diversi vantati verso quest'ultima.

6. Debiti

- Tutti i debiti derivanti dai rapporti indicati nel precedente punto 3, ivi inclusi verso le società partecipate e loro controllate dirette ed indirette e loro società collegate;
- Tutti i debiti verso le società sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l. o comunque correlati a quest'ultimi quali Sostenya Green S.r.l., La Svolta S.r.l. e Sostenya Group Ltd;

7. Coobblighi

- Tutti i coobblighi fidejussori rilasciati alle compagnie assicurative le quali hanno rilasciato ad Enti Comunali, Provinciali, Regionali e Ministeriali fidejussioni per il corretto svolgimento da parte delle società partecipate indicate nel precedente punto 3 e loro controllate dirette ed indirette dell'attività ambientale e di economia circolare.

8. Contenziosi

Tutti i contenziosi e i rapporti processuali inerenti ai beni immobili agli obblighi e ai contratti individuati nei precedenti punti da 1 a 8 o, comunque derivanti dallo svolgimento della propria attività imprenditoriale nel settore dell'Ambiente ed Economia Circolare.